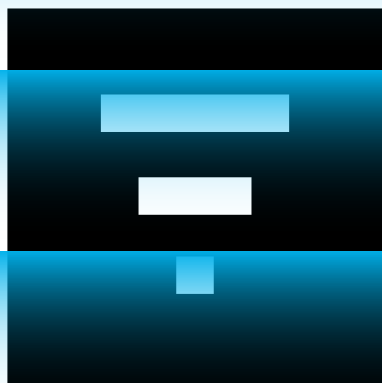


Rapporto sulla sosteni- bilità

Roadmap e Report
GIU 2023

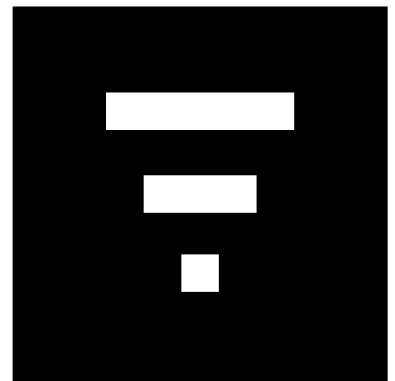
MUSEION



Rapporto sulla sosteni- bilità

Roadmap e Report
GIU 2023

MUSEION



Indice

	Premessa	6
	Lettera alle e ai nostri partner (Stakeholder)	8
1	“Museion è molto più della somma delle sue mostre”	9
1.1	Noi siamo Museion	10
1.2	La nostra visione della sostenibilità	11
1.3	Missione e strategia	12
1.4	Perché influenziamo l’economia, la società e l’ambiente attraverso l’arte e la cultura	13
2	Il nostro contributo al cambiamento sostenibile	15
2.1	Uso degli strumenti: collezione, mostre, Museion Art Club, Museion Academy	15
2.2	Strategia e obiettivi per uno sviluppo sostenibile	17
2.3	Il nostro contributo agli OSS (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile)	19
2.4	Il potenziale del nostro contributo secondo gli stakeholder	21
3	I contenuti del nostro approccio sostenibile	23
3.1	Obiettivi e misure dei principali temi d’azione	23
3.2	Accessibilità alle arti e alla cultura, diversità e inclusione	23
3.3	Collaboratrici e collaboratori: gestione, salute e sicurezza	25
3.4	Innovazione sociale, pari opportunità e anti-discriminazione	27
3.5	Efficienza energetica	30
3.6	Gestione dei rifiuti	34
3.7	Governance e contributo all’economia locale	36
3.8	Anticorruzione	39
4	Il rapporto	44
4.1	Metodologia	44
4.2	Analisi del sistema	44
4.3	Analisi dell’impatto	64
4.4	Sondaggio tra stakeholder	66
4.5	Fonti	69

Il mondo di oggi si trova di fronte a una moltitudine di sfide che la nostra società è chiamata ad affrontare e superare in un'unione di forze. I cambiamenti climatici, i problemi geopolitici e sociopolitici, così come la pandemia Covid-19, gravano su tutte e tutti noi da molti punti di vista. Anziché limitarci a un'osservazione passiva, noi operatrici e operatori culturali vogliamo impegnarci a fondo su questi temi e dare il nostro contributo per agevolare un cambiamento positivo, agendo come partner attivi nel plasmare un mondo vivibile e sostenibile e promuovendo l'innovazione e la solidarietà in Alto Adige.

Museion è molto più di un semplice polo espositivo: è una componente viva e forza trainante del panorama culturale altoatesino. Questo ruolo corrisponde alla nostra concezione del museo come palcoscenico del dibattito sociale, del quale funge anche da spazio di comunicazione. Con la stesura di questo documento, focalizziamo il nostro orientamento in termini di valori e azioni in quanto museo e diamo voce agli sforzi e alle iniziative che compiamo nel campo della sostenibilità sociale, economica ed ecologica. In questo modo, mostriamo le prospettive della nostra ragion d'essere, ossia di tutto ciò che fonda l'azione e motiva il team di Museion. Ne risultano così una grande quantità di progetti, iniziative e connessioni che vanno ben oltre le attività espositive e al di là della sede di Bolzano, raggiungendo le valli, le città dell'Alto Adige e il mondo intero.

Con questo documento gettiamo le basi per offrire un'informazione completa e trasparente alla nostra base di stakeholder. Il lavoro sulla sostenibilità interessa tutti i temi importanti negli ambiti di intervento che riguardano l'accessibilità, le arti e la cultura, la diversità e l'inclusione, l'innovazione sociale, le pari opportunità e la non discriminazione, la gestione dell'energia e dei rifiuti, il personale e la leadership, la salute e la sicurezza, la governance, la lotta alla corruzione e il contributo all'economia locale. Nel presente documento, illustriamo come gestiamo questi aspetti e quali risultati abbiamo ottenuto nel periodo di riferimento 2021-2022. Nel farlo, è importante per noi comunicare obiettivi e misure in modo trasparente e condividere con gli stakeholder a che punto del processo ci troviamo.

Questo report è una dichiarazione forte e ambiziosa, che va al di là del tradizionale rendiconto ed è allo stesso tempo un impegno, una strategia e un orientamento per tutta la nostra organizzazione e per le attrici e gli attori ad essa vicini. Esso mostra le linee guida istituzionali

che condurranno Museion nel futuro, e identifica la sostenibilità come valore fondamentale dell'istituzione; la consapevolezza di tale valore è radicata in tutto il tessuto operativo dell'organizzazione. Lo sviluppo di queste linee guida di sostenibilità è il risultato di un processo che ha visto la partecipazione attiva e continua del gruppo di progetto e di ricerca del team, attraverso discussioni approfondite caratterizzate anche da un reciproco apprendimento. In soli tre mesi e mezzo, insieme a Terra Institute, siamo arrivati al concetto attuale con obiettivi e misure chiare e con una sensibilità olistica per l'istituzione, per la quale desideriamo esprimere i nostri più sinceri ringraziamenti a tutte le persone coinvolte.

Bart van der Heide, Direttore Museion

Marion Piffer Damiani, Presidente Fondazione Museion

Lettera alle e ai nostri partner (Stakeholder)

8

Per l'elaborazione delle linee guida istituzionali sull'attività sostenibile del museo è stata fondamentale l'opinione degli stakeholder di Museion, che hanno ricevuto la seguente lettera di invito a partecipare al nostro sondaggio:

La sostenibilità è una delle sfide più urgenti del nostro tempo. L'idea di sostenibilità nel settore museale e a Museion è già una parte essenziale della missione dell'istituzione, in virtù del mandato culturale di preservare il bene comune per le generazioni future. Allo stesso tempo, la sostenibilità va oltre l'idea di conservazione e un museo come Museion è molto più di un archivio. Museion è innanzitutto un luogo di educazione, di incontro e di dibattito sociale.

L'obiettivo di Museion è quello di utilizzare al meglio questo potenziale istituzionale per plasmare attivamente i processi di consapevolezza e cambiamento sociale e per preparare la missione di preservazione alle sfide del futuro. In questo senso abbiamo anche definito l'azione sostenibile come il leitmotiv della nostra visione strategica di sviluppo per i prossimi anni. Oltre agli aspetti ecologici ed economici, l'attenzione è rivolta particolarmente alla dimensione sociale.

Desideriamo condividere questo ambizioso processo di trasformazione con la nostra platea di stakeholder e partner che, con le loro azioni e le loro attività, contribuiscono a plasmare la società altoatesina. A questo scopo, insieme a Terra Institute è stato redatto un piccolo questionario utile per sviluppare la struttura di un primo bilancio di sostenibilità della nostra istituzione.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutte e tutti coloro che hanno partecipato al sondaggio, sostenendo così attivamente il progetto.

1 “Museion è molto più della somma delle sue mostre”

9

I musei sono al servizio della società per ricercare, raccogliere, conservare, interpretare ed esporre il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale. I musei d'arte moderna e contemporanea devono inoltre consentire l'interazione attiva tra archivio e canone; questo esprime la concezione di un patrimonio culturale che non è qualcosa di immutabile, scolpito nella pietra, ma in continua evoluzione, così come la società. Ci consideriamo un luogo di dialogo, di educazione e di sensibilizzazione sui temi e le sfide del nostro tempo. Questa visione è in linea con l'iniziativa dell'International Council of Museums (ICOM), che ad agosto 2022 ha elaborato una nuova definizione del ruolo dei musei in chiave contemporanea, attribuendo importanza al tema della sostenibilità.

“Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze.” (Definizione di museo di ICOM, 24 agosto 2022, Praga)

Con questa definizione del 2022, l'ICOM ha ampliato il ruolo del museo oltre i “quattro pilastri” originari, definiti nel 1986 come “collezionare, conservare, fare ricerca e presentare” e adottati come obiettivi anche nello statuto della Fondazione Museion al momento della sua creazione (2006). Rispetto alla precedente definizione, quella del 2022 si pone l'obiettivo esplicito di un'attività museale che prevede “la partecipazione delle comunità”, sottolineando chiaramente la rivendicazione di una dimensione sociale e quindi anche gli aspetti della partecipazione, dell'inclusione e della diversità; tutti valori, questi, al centro dell'attenzione del nostro personale e delle nostre e dei nostri stakeholder. Con l'elaborazione della nuova visione di sviluppo nel 2020, consideriamo l'integrazione del principio dell'aiuto reciproco (mutual aid) nel sistema tradizionale di un museo come contributo allo sviluppo di una cultura di cooperazione, comprensione reciproca e solidarietà all'interno dell'istituzione e al di fuori di essa. Per questo motivo, ci impegniamo senza risparmio di energie per un cambiamento sostenibile che riteniamo necessario.

Da quando Museion, nel 2008, si è trasferito nel nuovo edificio, passando da Fondazione di diritto privato a partenariato pubblico-privato (Public Private Partnership), ha acquisito fama internazionale legata quasi esclusivamente alle attività espositive. La nostra visione di crescita mira a consolidare questa linea internazionale e contemporaneamente a sviluppare un forte profilo di società civile, accrescendo la rilevanza dell'istituzione per le comunità locali. Le due nuove linee di programma, Museion Art Club e Museion Academy, creano una cerchia diversificata e sostenibile di visitatrici, visitatori e partecipanti che si confrontano con l'eredità materiale e immateriale dell'Alto Adige, apportando punti di vista, esigenze e suggerimenti con uno sguardo rivolto al futuro. In questo contesto, Museion Academy ha il ruolo di costruire e promuovere le collaborazioni a livello scientifico ed educativo, mentre Museion Art Club coinvolge attivamente la scena creativa dell'Alto Adige creando connessioni con l'imprenditoria e l'economia altoatesina. Per la prima volta Museion si impegna in modo costruttivo e strategico a promuovere l'innovazione, la cultura del tempo libero e la creatività nella regione e a porsi come incubatore di cultura urbana.

1.1 [Noi siamo Museion](#)

Nel corso della redazione di questo progetto di sostenibilità, le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori hanno definito per se stesse/i la motivazione che li spinge a impegnarsi per Museion. Riassumiamo di seguito la risposta alla domanda di motivazione significativa:

“Siamo qui per favorire l'incontro tra zeitgeist internazionale e ambiente locale, per creare un luogo che permetta di riscoprire, esplorare, nutrire e condividere ogni giorno l'infinita varietà e forza innovativa dell'arte e della cultura contemporanee. Qui, ora e per il futuro!”

Nella ricerca di un'armonia sistemica, è necessario dar prova di fantasia, coraggio, volontà decisionale e spirito innovativo. Quando parliamo di sostenibilità, ci concentriamo sull'uso delle risorse, sulle condizioni e opportunità di vita, guardando a un futuro vivibile che vogliamo garantire con le nostre azioni. L'obiettivo è garantire che il nostro approccio attuale tenga già conto delle condizioni di vita e delle opportunità future. La consapevolezza di questo aspetto sta emergendo nelle attuali decisioni politiche, come il Green Deal dell'UE, diffondendosi in misura crescente anche tra la stessa popolazione. I temi della tutela dell'ambiente, della regionalità, della salute, della natura

e di una vita e un lavoro complessivamente più sostenibili hanno acquisito maggiore importanza. Ciò rende ancora più urgente l'intenso scambio tra politica e cultura, società e tutti gli altri settori. Crediamo che nel lavoro interdisciplinare e nello spazio creato dall'arte e dalla cultura si trovi l'innovazione di cui abbiamo bisogno per affrontare le sfide che ci attendono, per discutere le grandi questioni e immaginare nuovi approcci. In quanto museo che è più di un semplice spazio espositivo, riuniamo una rete di attrici e attori che lavorano in maniera creativa in svariati modi. Molto spesso operano sulla base di una forte motivazione interiore e quindi orientati all'implementazione e alla pianificazione di nuove iniziative e approcci. In questo senso, è particolarmente importante individuare insieme le sfide complesse ed elaborare nuove soluzioni. Con questo atteggiamento, forti delle nostre capacità creative e di un alto livello di competenza professionale, affrontiamo le sfide attuali che ci si presentano a livello sociale, economico e politico.

Il nostro sistema è composto da diversi organi che, a livello funzionale, formano un tutt'uno. Sono le nostre e i nostri partner dei settori dell'arte e della cultura, dell'istruzione e della gioventù, nonché delle istituzioni pubbliche e private, con i quali viviamo in simbiosi, influenzandoci reciprocamente, imparando gli uni dagli altri e dando insieme forma alle cose. In quanto partenariato pubblico-privato (PPP), Museion è definito dal suo spirito di cooperazione. Il lavoro museale è concepito come un processo pubblico e sociale finalizzato a uno scopo, all'interno di una società in continua evoluzione. Ci offre l'opportunità di creare un ambiente dove le persone possono arrivare e sentirsi parte di una comunità e possono mettere radici. In questo senso e con questa missione, Museion è un luogo in cui le cittadine e i cittadini possono definire e dare forma alla propria identità.

1.2 [La nostra visione della sostenibilità](#)

Museion è il museo d'arte moderna e contemporanea di Bolzano; rappresenta la cultura urbana dell'Alto Adige, di cui è parte. Il nostro profilo istituzionale è orientato alla sostenibilità, con uno sguardo al futuro. Ci consideriamo un punto di incontro e di contatto all'interno di una rete di partner, iniziative e appassionati di cultura che incarna il panorama culturale urbano di tutto l'Alto Adige e si estende a tutta la regione, fin nelle singole valli. Nel contesto altoatesino, Museion si considera una sorta di serra che offre un terreno fertile per la nascita di pensatrici e pensatori costruttivi.

1.3 Missione e strategia

“Ispiriamo il panorama culturale urbano dell’Alto Adige attraverso mostre, focus artistici, programmi di ricerca e attività”. Come Museion, non solo ci consideriamo parte del panorama culturale urbano, ma lo rafforziamo e lo aiutiamo a crescere. Ispirati dalla nostra visione, perseguiamo una strategia di sviluppo, cura e coinvolgimento della nostra rete di partner. L’attenzione è rivolta a un ampio programma con numerosi progetti. I temi, individuati nell’ambito di un processo interno sostenibile, sono strettamente legati alla strategia.

Tra questi rientra la promozione della professionalizzazione del giovane settore creativo in Alto Adige, al quale offriamo spazio, visibilità e opportunità di networking. Sulla base del nostro modello di partenariato pubblico-privato, svolgiamo un ruolo attivo nella costruzione di un dialogo costruttivo tra il nostro settore e l’intersezione tra imprenditorialità e innovazione. Il panorama culturale urbano rappresenta la piattaforma per questo dialogo. Vogliamo rafforzare la consapevolezza della cultura urbana come parte importante dell’eredità culturale della regione. In questo modo, avvalendoci di talenti di tutte le generazioni e con diversi background linguistici e culturali provenienti da tutto il territorio e oltre, possiamo imparare, dar vita e contribuire insieme e con efficacia al cambiamento sociale.

I 7 campi d’azione essenziali della nostra strategia indicano le aree che evidenziano un particolare bisogno e allo stesso tempo un potenziale per la nostra azione sostenibile:

1. Accessibilità alle arti e alla cultura, diversità e inclusione
2. Collaboratrici e collaboratori: gestione, salute e sicurezza
3. Innovazione sociale, pari opportunità e non discriminazione
4. Governance e contributo all’economia locale
5. Gestione dei rifiuti
6. Efficienza energetica
7. Anticorruzione

1.4 Perché influenziamo l’economia, la società e l’ambiente attraverso l’arte e la cultura

La cultura in senso ampio ha un ruolo fondamentale nella società. Il lavoro culturale arricchisce la nostra vita. Attraverso l’attività di Museion, possiamo rafforzare l’apprezzamento nei confronti della cultura e contribuire a creare un modello di società più allargata, democratica e inclusiva, con una prospettiva aperta a una coesistenza più ampia. Museion è un luogo dove si vive l’idea di una società modellata da valori. L’istituzione dove operiamo pone dunque al centro le persone, le cui competenze sociali e professionali sono riconosciute e promosse, favorendo lo scambio tra zeitgeist internazionale e ambiente locale.

I musei oggi sono luoghi di incontro e di confronto, ma anche di mediazione tra diversi punti di vista e prospettive in una società sempre più complessa. In quanto attori sociali, riflettono e plasmano il dibattito attraverso la selezione e la progettazione delle mostre, una comunicazione di alto profilo e il dialogo con le visitatrici e i visitatori. In questo modo, il confronto con l’arte consente di avviare al tempo stesso una riflessione sul passato e una discussione sul presente, e di immaginare un possibile futuro. I musei sono dunque luoghi in cui le prospettive hanno la possibilità di emergere, essere indagate, discusse e ulteriormente sviluppate. L’arte, la cultura e il confronto con questi temi sono fattori sociali essenziali che offrono nuove prospettive e contribuiscono a creare opinioni e punti di vista. Nella scelta e progettazione di mostre, eventi e iniziative, offriamo una piattaforma ideale per questo confronto. Ci consideriamo un “luogo terzo” (“third place”, Oldenburg 1999), che esiste in aggiunta alla sfera privata e professionale. Museion non è quindi solo un luogo per vivere l’arte, ma anche un contesto in cui le persone si incontrano liberamente, dove avvengono confronti e scambi anche su temi politico-culturali. Offriamo progetti e opportunità esperienziali lontano dalla quotidiana routine casa-lavoro, per promuovere un intrattenimento non commerciale oltre a un’ispirazione e una riflessione accessibili, stimolanti e in grado di ampliare gli orizzonti di tutte e tutti. Offrendosi come luogo carico di impressioni, idee ed esperienze culturali, Museion contribuisce ad affrontare questioni sociali urgenti in una prospettiva di sostenibilità, agendo così in linea con l’attuale orientamento degli obiettivi dei musei secondo l’International Council of Museums (ICOM).

2 Il nostro contributo al cambiamento sostenibile

2.1 [Uso degli strumenti: collezione, mostre, Museion Art Club, Museion Academy](#)

Nel 2023, Museion prosegue il suo percorso di cambiamento istituzionale, trasformandosi da luogo espositivo in soggetto pubblico attivo che rafforza l'ecosistema socio-economico dell'Alto Adige attraverso la cultura contemporanea, lo stile di vita e la tradizione. Per supportare questo processo vengono utilizzati vari strumenti, in modi diversi. Da un lato, le mostre di arte contemporanea portano all'attenzione del pubblico temi urgenti e di attualità. Ciò avviene attraverso mostre come *Techno* o *Kingdom of the Ill*, progetti tematici condotti nel 2021 e nel 2022 su larga scala nell'ambito del progetto di ricerca TECHNO HUMANITIES, coinvolgendo l'intera struttura museale e introducendo un punto di vista innovativo. Protagoniste sono state le molteplici dimensioni dell'esistenza umana, tra automazione digitale e IT, economia globale di mercato ed ecosistemi complessi. Le mostre ispirate alle TECHNO HUMANITIES affrontano domande fondamentali sulla natura della persona, sulla situazione e sulla *conditio humana* attuale, risultando pertanto interessanti anche per le pubblicazioni non artistiche e accrescendo la notorietà di Museion sulla stampa internazionale e nelle pagine culturali. Altre mostre nell'estate del 2022 hanno offerto nuovi spunti di riflessione su produzioni artistiche precedentemente trascurate di personalità regionali e globali come Erika Giovanna Klien e David Medalla. La collezione di Museion ha avuto un ruolo fondamentale nell'esprimere il canone attuale dell'avanguardia con proposte precedentemente marginalizzate.

Oltre al pilastro delle mostre, Museion si impegna per la prima volta in modo costruttivo e strategico a promuovere l'innovazione, la cultura del tempo libero e la creatività nella regione. Ciò avviene anche attraverso i nuovi pilastri rappresentati da Museion Art Club e da Museion Academy, che rafforzano il ruolo del museo come incubatore di cultura urbana e patrimonio culturale mediante partnership strutturali e strategiche. In questo, Museion Academy agisce a livello accademico e tramite un apprendimento informale permanente, mentre Museion Art Club si pone in una prospettiva giovanile e in relazione alla funzione educativa del museo. I formati pubblici Museion Art Club (con i gruppi di lavoro *Public Program*, *Content* e *New Audience*) e Museion Academy (con *Passage*, *Bulletin*, *Life Long Learning*, *Academic Partnerships* e TECHNO HUMANITIES), introdotti nel 2021, sono entrati in

funzione a pieno regime nel 2022, sulla base di un nuovo approccio lavorativo del team orientato ai progetti. Parallelamente, nel 2023 è prevista la pubblicazione di un sito web che renderà accessibili tutti i contenuti, le attività, le offerte e le informazioni in una struttura chiara e priva di barriere. Grazie ai diversi formati, la nostra programmazione risponderà sempre più alle problematiche attuali del panorama culturale altoatesino e internazionale adottando un approccio tematico più globale. Museion deve diventare un'istituzione centrale, con un'idea di ricerca in grado di contribuire a plasmare il Paese. Per il 2023 lo sviluppo punta dunque alla qualità, con un allestimento più ricco e approfondito delle strutture create in precedenza; ad esempio attraverso Museion Art Club Young, che guida le giovani generazioni verso un forum del futuro e promuove il talento dei membri di Museion Art Club di domani. I tre pilastri di Museion sono quindi utilizzati in modo mirato per accompagnare la trasformazione sociale a livello interno ed esterno.

Il progetto di ricerca TECHNO HUMANITIES (con le sue reti istituzionali), Museion Art Club (con il suo Forum autonomo) e Museion Academy (con Passage e le partnership accademiche) non sono solamente alcuni formati di programmi o mostre. Si tratta piuttosto di strumenti attivi che influenzano l'organizzazione operativa di Museion stesso e implementano efficacemente la consapevolezza e la pratica della sostenibilità. Inoltre essi offrono alle nostre collaboratrici e ai nostri collaboratori la possibilità di vivere in prima persona, in quanto organizzazione, i valori trasmessi attraverso il programma. Questo rappresenta il fulcro della visione di Museion in tema di sostenibilità.

Pertanto, l'impatto dei progetti non si esaurisce al loro termine, anzi: ci adoperiamo per far sì che i progetti realizzati influenzino il nostro modo di lavorare insieme e il modo in cui Museion rappresenta e plasma il patrimonio culturale ispirandosi alla sostenibilità.

Anche la gestione delle collezioni museali, con un approccio sperimentale e qualitativo, segue questo principio guida. L'ambizione di concepire la collezione con una propria "plasticità" permette a Museion di sviluppare, nell'area espositiva, progetti come quelli allestiti per Museion Passage. Si tratta di iniziative che mettono in relazione le opere e le artiste e gli artisti della collezione con l'ambiente locale e attivano una rete che coinvolge non solo gli operatori e le operatrici del settore culturale e artistico, ma anche partner interdisciplinari a livello locale. In questo contesto Museion, con la sua collezione, vuole

fungere da incubatore di cultura per ridefinire anche la percezione e l'identità del territorio, il suo posizionamento e il suo sistema di valori.

Nell'ambito della conservazione delle opere, Museion punta anche alla qualità delle misure attuate, fissando obiettivi sostenibili adattabili caso per caso, ma anche raccogliendo le sfide che i materiali e le tecniche dell'arte contemporanea pongono quotidianamente.

L'ambizione di concepire la collezione come un laboratorio sperimentale di conservazione e di valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale è visibile nella collaborazione con consulenti speciali e partner istituzionali, come l'Istituto Centrale per il Restauro, con cui intratteniamo una collaborazione consolidata e di lungo periodo.

Grazie a questo approccio, Museion intende posizionarsi, anche attraverso la presentazione della propria collezione, come punto di riferimento attivo e sperimentale per specifiche problematiche di conservazione e fungere da interfaccia per la ricerca e l'innovazione, al fine di allacciare ulteriori reti e collaborazioni.

2.2 [Strategia e obiettivi per uno sviluppo sostenibile](#)

Oggi la sostenibilità è vista come un modello a "cerchi annidati" (Nested Circles) composto da tre aspetti che si fondano l'uno sull'altro: la sostenibilità ecologica rappresenta il nostro fondamento di vita, da cui tutto parte. Seguono il livello sociale e poi quello economico. In quanto istituzione pubblica, cerchiamo l'eccellenza in termini di sostenibilità sociale, ecologica ed economica nelle strutture lavorative e nella programmazione, per tutti e tre i livelli di azione.

A livello sociale, uno degli obiettivi centrali di Museion rimane la promozione e lo sviluppo continui della cultura contemporanea nonché della consapevolezza sociale a tutti i livelli in termini di connessioni e di produzione del sapere. Sia Museion Art Club che Museion Academy, così come il progetto di lungo termine TECHNO HUMANITIES, continueranno anche nel 2023 a generare nuove comunità e gruppi di ricerca regionali e globali, al di là della tradizionale programmazione delle mostre temporanee. Inoltre, si tratta sempre e comunque di rendere Museion e le sue mostre accessibili a tutte le persone. La nostra missione sociale consiste nell'abbattere le barriere architettoniche, fisiche, cognitive e sensoriali per consentire la partecipazione culturale di tutte e tutti. Lavoriamo continuamente per eliminarle ed elaborare

misure esplicite atte a garantire uguale accesso alla cultura per tutte le persone, con un linguaggio e un'esperienza artistica universali. I musei e le altre istituzioni culturali possono anche assumere un ruolo guida nella cooperazione internazionale, interdisciplinare e interculturale per combattere pregiudizi, stigmatizzazioni e contrasti. È proprio in questo ambito che anche noi collochiamo il nostro compito.

A livello ecologico, ci sforziamo di ridurre le nostre emissioni di CO₂ prolungando i tempi di durata delle mostre e prestando attenzione alle risorse in termini di consumo di energia, produzione di rifiuti, trasporto e mobilità.

A livello economico, invece, Museion è un datore di lavoro ma anche una forza trainante nella cooperazione interdisciplinare della regione. Creiamo un collegamento con la scena creativa per altre discipline, ci impegniamo nella lotta alla corruzione e promuoviamo una cultura del dare rafforzando la nostra rete di partner. Allo stesso tempo, contribuiamo anche alla catena del valore a livello locale per il settore del turismo e con l'acquisto di servizi e prodotti.

Grazie all'attività del museo d'arte moderna e contemporanea, influenziamo positivamente diversi settori e aspetti sociali. Fra questi, la conservazione del patrimonio culturale, la promozione dell'arte, il trasferimento della cultura e delle conoscenze, ma anche lo sviluppo di sinergie con i partner principali, il partenariato pubblico-privato, la promozione di una piattaforma accessibile al pubblico e il ruolo di datore di lavoro. Museion è un punto di contatto e un'occasione di esperienza e di scambio per tutte e tutti.

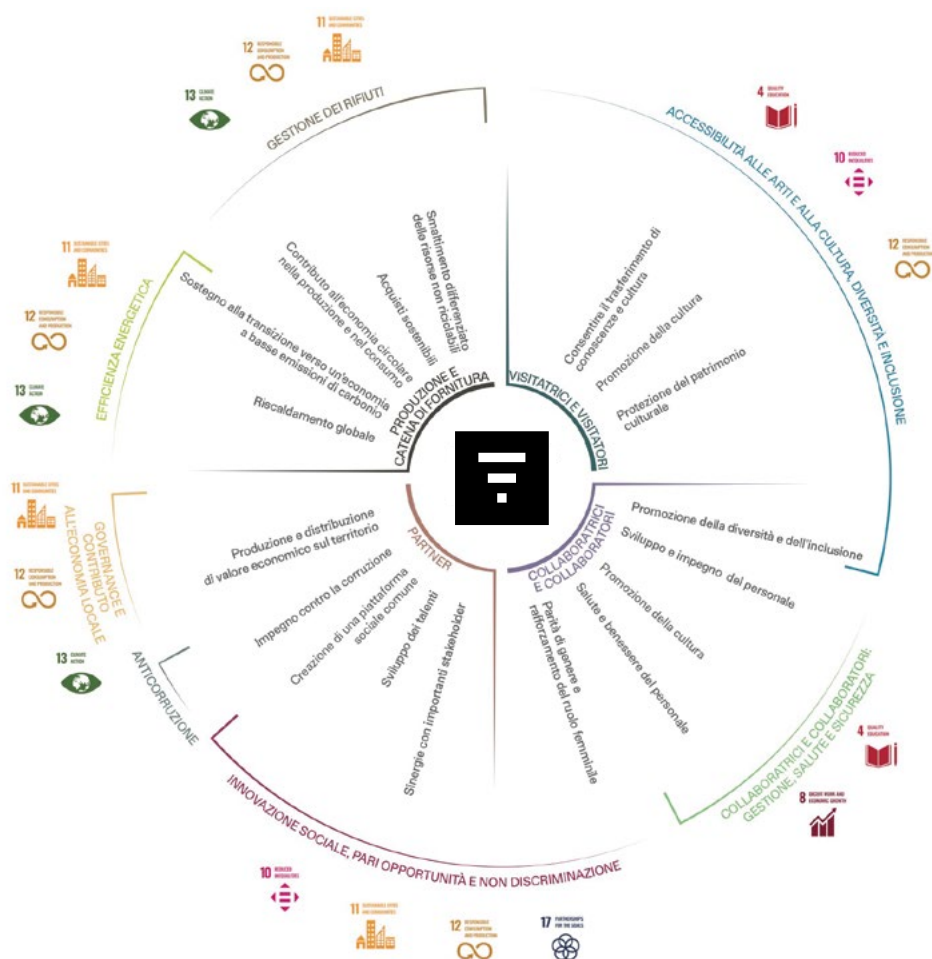
2.3 Il nostro contributo agli OSS (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile)

Il settore culturale è stato finora poco associato allo sviluppo sostenibile. L'Agenda 2030 e il quadro degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite non includono esplicitamente la cultura. Basandoci sulla convinzione che il settore culturale in particolare contribuisca in modo significativo al cambiamento, sosteniamo la campagna “#Culture2030Goal”. In questo contesto, “la cultura è al centro della ripresa a breve termine e dello sviluppo sostenibile a lungo termine” e deve essere inclusa come 18° obiettivo nell'agenda post 2030. Attualmente stiamo collegando i nostri temi d'azione con una selezione degli attuali 17 obiettivi di sviluppo sostenibile più attinenti con la cultura. Gli obiettivi a cui vogliamo dare un contributo speciale con le nostre misure sono 7.



Il contributo all'obiettivo 4 (“Istruzione di qualità”) è strettamente legato alla nostra missione di museo, che consiste nel rendere accessibili l'arte e la cultura e nell'offrire alle visitatrici e ai visitatori un'ampia gamma di opportunità di aggiornamento. L'obiettivo 8 (“Lavoro dignitoso e crescita economica”) viene perseguito principalmente a livello interno, impegnandoci a garantire condizioni di lavoro sicure e salutari per il nostro personale. L'obiettivo 10 (“Ridurre le disuguaglianze”) ci motiva ad aprire il nostro museo a un pubblico eterogeneo e ad essere inclusivi in termini di lingua e accessibilità. Come parte della città di Bolzano e di una più ampia rete altoatesina, noi in prima persona, insieme alle e ai nostri partner, implementiamo varie misure atte a ridurre le emissioni di CO₂ e a promuovere il consumo sostenibile. Con queste iniziative, contribuiamo agli obiettivi 11 (“Città e comunità sostenibili”), 12 (“Consumo e produzione responsabili”) e 13 (“Agire per il clima”). In quanto parte di un'ampia rete sovraregionale, contribuiamo anche con convinzione all'obiettivo 17 (“Partnership per gli obiettivi”).

I PIÙ IMPORTANTI OSS PER MUSEION

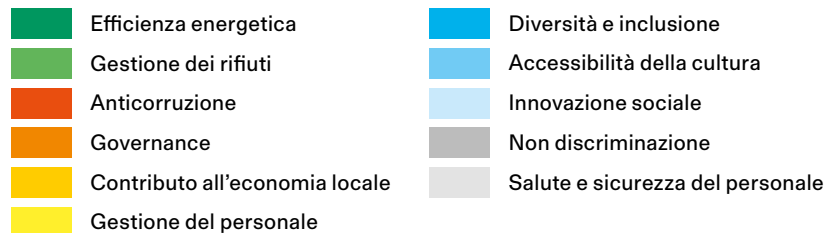
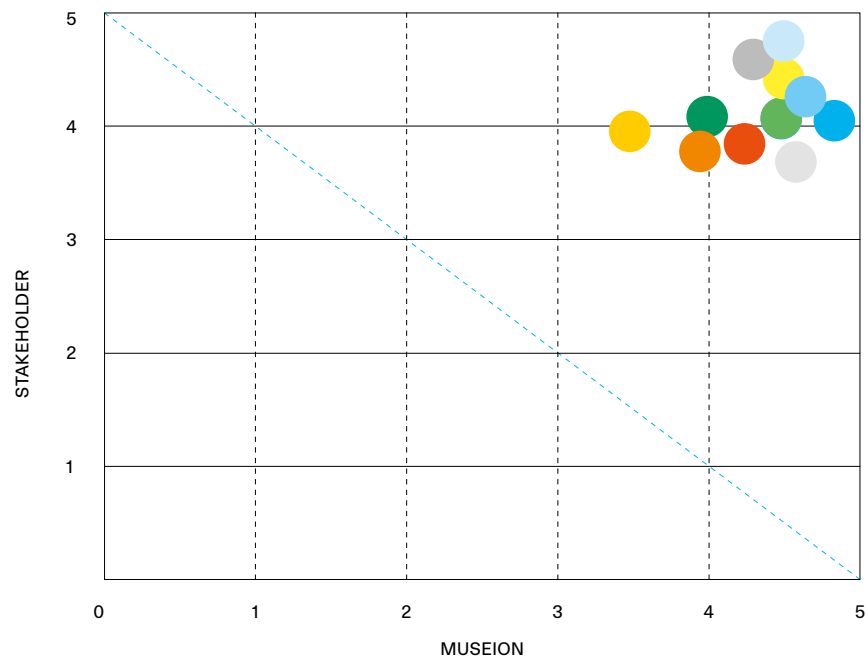


2.4 Il potenziale del nostro contributo secondo gli stakeholder

Il coinvolgimento della nostra base di stakeholder è un elemento indispensabile del lavoro e orientamento dell'istituzione. In un mondo sempre più complesso, abbiamo bisogno di una varietà di prospettive che ci consentano di prendere decisioni fondate e orientate alla sostenibilità. Per questo motivo abbiamo coinvolto diverse e diversi stakeholder nell'elaborazione di campi d'azione strategici, con l'adozione di due approcci: abbiamo avviato scambi bilaterali con alcuni gruppi di stakeholder, coinvolgendone altri tramite questionari online. Il processo ha coinvolto visitatrici e visitatori, rappresentanti della politica e della pubblica amministrazione, partner di comitati, rappresentanti di varie istituzioni educative e partner accademici. Inoltre, vi sono stati incontri con le rappresentanti e i rappresentanti dei servizi per i giovani, dell'azienda sanitaria, della scena artistica e culturale e di varie imprese locali. Questi colloqui ci hanno permesso di definire più chiaramente il quadro del nostro impatto sulle persone, sull'ambiente e sulla natura e di affinare di conseguenza gli ambiti d'intervento. Alla fine del rapporto è possibile consultare alcune dichiarazioni aperte tratte dal sondaggio condotto con le nostre e i nostri stakeholder.

Sulla base dei risultati delle indagini, è stata effettuata un'analisi di rilevanza. Abbiamo riassunto i punti principali e gli argomenti rilevanti per Museion in una rappresentazione grafica, che ci ha permesso di comprendere meglio l'importanza dei singoli campi d'azione. Le questioni visualizzate qui come prioritarie rappresentano le esigenze e gli interessi effettivi di tutte le parti coinvolte e forniscono una legittima base decisionale che poggia su dati osservabili. La definizione delle priorità ci permette di capire quali questioni sono particolarmente importanti per tutte e tutti. Ciò include, ad esempio, la promozione durevole di artisti e giovani talenti, percepita come particolarmente importante dalla maggior parte delle e degli stakeholder. Gran parte di loro ha inoltre ritenuto che la sostenibilità ambientale, sociale ed economica caratterizzi fortemente il posizionamento della Fondazione Museion come fornitore di servizi culturali, a riconferma del nostro impegno negli ambiti di intervento della sostenibilità. La nostra base di stakeholder del settore della cultura e dell'istruzione, in particolare, ha giudicato i vari aspetti della sostenibilità come rilevanti per garantire il futuro della Fondazione Museion. Le informazioni sui singoli ambiti d'intervento ci hanno permesso di affrontare direttamente e in modo mirato le questioni particolarmente importanti.

SCALA DI RILEVANZA DI MUSEION



3 I contenuti del nostro approccio sostenibile

3.1 Obiettivi e misure dei principali temi d'azione

Con l'approfondimento dei campi d'azione sono state individuate alcune sovrapposizioni tematiche. Questo ci ha consentito di raggruppare gli undici temi in sette, che classifichiamo in base alle dimensioni della società (3 campi d'azione), dell'ecologia (2 campi d'azione) e dell'economia (2 campi d'azione), fornendo informazioni dettagliate sui nostri obiettivi e misure.

3.2 Accessibilità alle arti e alla cultura, diversità e inclusione

Obiettivi

Museion considera come sua missione sociale l'abbattimento continuo delle barriere architettoniche, fisiche, cognitive e sensoriali, per consentire la partecipazione culturale di tutte le persone; perché nella diversità del pubblico e del programma risiede il potenziale di innovazione e un ampliamento delle prospettive.

Museion si identifica con l'idea del museo come "luogo terzo" lontano dalla quotidiana routine casa-lavoro, un luogo accessibile e stimolante per tutte e tutti, in grado di allargare gli orizzonti e offrire ispirazioni, riflessioni e un intrattenimento non commerciale. Un luogo di questo tipo è aperto a persone con background diversi in termini di età, origine, socializzazione, conoscenze specialistiche pregresse e livello di istruzione, identità di genere o orientamento sessuale; naturalmente, questo vale anche per le persone con disabilità o malattie croniche. La promozione della diversità avviene all'interno del team, nella ricerca, nel programma e nel lavoro con il pubblico. A livello operativo ci poniamo i seguenti obiettivi:

- Un programma diversificato
- Inclusione sociale
- Accessibilità nella comunicazione
- Pratiche antidiscriminatorie
- Team costantemente formati e sensibilizzati su questo tema
- Edificio privo di barriere architettoniche
- Un sito web, processi digitalizzati e gestione dei dati in linea con questo obiettivo

Misure

Per l'attuazione di questi obiettivi, il ruolo del museo viene rafforzato attraverso partnership strutturali e strategiche basandosi su quattro pilastri importanti:

- Esposizioni per allargare gli orizzonti e stimolare la riflessione
- Museion Academy per offrire possibilità di incontro a livello accademico attraverso i formati Passage, Life Long Learning, Academic Partnerships, Bulletin e TECHNO HUMANITIES
- Museion Art Club per sostenere proposte e visioni dei giovani locali, in relazione alla funzione educativa del museo (con i gruppi di lavoro "Public Program", "Content" e "New Audience")
- Promozione di offerte diversificate in collaborazione con associazioni educative multigenerazionali (dai bambini alle case di cura per anziane e anziani, ai diversi centri terapeutici, ecc.)

In questo, l'accessibilità è considerata un obiettivo istituzionale trasversale. In futuro, Museion dovrà continuare ad adattarsi alle diverse esigenze delle visitatrici e dei visitatori, rivedendo le strutture e i programmi di orientamento, comunicazione ed educazione.

Vige per noi il principio: la competenza non viene impartita dall'alto verso il basso, ma attraverso il dialogo. Il museo non è l'unico punto di riferimento per le competenze. Siamo consapevoli di non rappresentare uno standard universale ma piuttosto una posizione, quindi dobbiamo sempre rimanere in comunicazione con altre voci. Ecco perché vogliamo che Museion sia il più aperto possibile. Per realizzare questo obiettivo, stiamo lavorando alle seguenti misure:

Artiste e artisti

- Il programma di mostre ed eventi continua a promuovere artiste e artisti di diversa provenienza. Da un lato, prestiamo attenzione alla varietà delle prospettive e, dall'altro, ci assicuriamo di includere nel programma artiste e artisti locali e globali
- Le mostre come strumento di scambio e solidarietà internazionale/globale

Visitatrici e visitatori

- Visite guidate per tutte e tutti, con offerte individuali che tengono conto delle diverse provenienze e necessità
- Lingua facile: oltre all'offerta trilingue, le informazioni sulla mostra (testi dei libretti per i visitatori, ecc.) sono ora tradotte anche in lingua facile
- I testi originali dei video sono tradotti e sottotitolati in tre lingue, laddove possibile
- Sviluppo di un nuovo sistema segnaletico basato sui simboli per la visita delle mostre
- Sviluppo di un nuovo sito web privo di barriere; fino ad allora, è stata aggiunta una scheda "Accessibilità" al sito attuale
- Concetti per audioguide, schermi negli ascensori / info screen all'ingresso e altri strumenti di comunicazione digitale sono in fase di elaborazione
- Verifica delle barriere fisiche esistenti attraverso sopralluoghi mirati agli spazi museali; i risultati sono stati registrati e posti all'attenzione delle autorità competenti

Collaboratrici e collaboratori:

- Corsi di aggiornamento e workshop tematici per il personale
- Attuazione delle misure per artiste/artisti e visitatrici/visitatori
- Sviluppo di parametri e indicatori di performance per misurare il successo degli interventi e la percezione dell'accessibilità

3.3 Collaboratrici e collaboratori: gestione, salute e sicurezza

Obiettivi

Ogni museo è plasmato dalle persone che lo compongono. Nessun museo è universale: esso è forgiato dalla dedizione e dalla competenza delle persone che lo gestiscono. Nel settore culturale, in particolar modo, lavorano spesso persone altamente motivate, questo vale anche per le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori. Desideriamo promuovere e alimentare questa motivazione sviluppando le condizioni necessarie. La moltitudine di progetti di Museion rappresenta una sfida per il nostro team. L'obiettivo è quello di creare le condizioni per la gestione dei vari progetti nell'ambito di contratti di lavoro regolari, senza che il personale interessato sia costretto a straordinari o sottoposto a stress e sovraccarichi. Ciò include aggiornamenti regolari che favoriscano un ambiente di lavoro sano in termini di postura, gestione dello stress, alimentazione e clima interno, ma anche la partecipazione alla definizione di obiettivi di salute. Tutte le collaboratrici e i collabo-

ratori devono poter percepire chiaramente che Museion opera in linea con i temi importanti della sostenibilità, e sentirsi parte della soluzione. L'offerta di diversi modelli di lavoro mira a creare un equilibrio tra vita privata e professionale. Vogliamo concepire lo smart working come un'opportunità e non come un ostacolo. Tutti questi elementi sono al servizio del nostro obiettivo di una collaborazione duratura, solidale, rispettosa e valorizzante. Se il personale è soddisfatto, contribuirà al successo dei nostri obiettivi di progetto promuovendo un'atmosfera di lavoro sana. Questo include anche poche assenze per malattia e l'inserimento di sostitute/sostituti per garantire un carico di lavoro più leggero alle colleghe e ai colleghi durante le assenze. A livello operativo ci poniamo i seguenti obiettivi:

- Condizioni quadro e strumenti sicuri garantiscono un ambiente di lavoro sicuro e collegiale in cui le nostre dipendenti e i nostri dipendenti possono svolgere un lavoro di alta qualità in modo soddisfacente e motivato.
- Alto livello di soddisfazione e benessere delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori
- Rafforzamento della cultura della fiducia e maggiore identificazione del personale
- Riduzione dell'assenteismo
- Gestione delle sostituzioni
- Riduzione del rischio di infortuni sul lavoro
- Riduzione dimissioni e licenziamenti
- Sviluppo dei talenti: incoraggiamo il personale a interagire in prima persona con il mondo esterno anziché a nome o tramite il volto e specializzazione dell'istituzione. A tal fine, è importante che tutte e tutti guardino nella stessa direzione
- Carico di lavoro bilanciato per il team di Museion

Misure

Per raggiungere questi obiettivi, è necessario coinvolgere una base eterogenea di stakeholder e adottare diverse misure da applicare al sistema Museion e alla singola collaboratrice e al singolo collaboratore.

- Utilizzare un'organizzazione a matrice/project management: l'organizzazione deve poter far crescere i propri talenti. Pertanto, l'interazione tra i vari reparti e lo sviluppo di obiettivi comuni sono supportati da un sistema di valori a 360°

- Ai gruppi operativi vengono forniti gli strumenti, ma anche il mandato necessario per la gestione dei progetti
- Implementare colloqui con il personale e i responsabili dei progetti per accertare le condizioni quadro necessarie per un ambiente di lavoro sicuro e costruttivo, con incarichi chiari e gestione del tempo (pensum tra progetti e attività in corso)
- Promuovere la definizione di obiettivi SMART (specifico, misurabile, raggiungibile, realistico, definito nel tempo) di incarichi e programmi, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie
- Promuovere l'efficienza delle procedure e la cultura delle riunioni
- Sviluppare un programma di team building (gite di gruppo, escursioni in montagna, uscite invernali, gite aziendali in altri musei/fiere d'arte, ecc.)
- Elaborare misure per la gestione della salute sul lavoro
- Seguire corsi di aggiornamento sui temi della salute
- Introduzione e formazione sul tema del posto di lavoro ergonomico per introdurre e formare il personale
- Sviluppare modelli di orario di lavoro richiesti e dello smart working
- Implementare delle linee guida per la sicurezza sul lavoro (formazione su protezione antincendio e primo soccorso per le singole collaboratrici e i singoli collaboratori)
- Migliorare le risorse interne del team per la gestione delle collaborazioni esterne
- Ridurre il carico di lavoro e conseguente ottimizzazione della motivazione
- Il dialogo sull'equità retributiva per tutte le dipendenti e i dipendenti proseguirà con i referenti politici
- Definire in modo chiaro processi, compiti e responsabilità

3.4 [Innovazione sociale, pari opportunità e non discriminazione](#)

Obiettivi dell'innovazione sociale

Museion si considera un incubatore di cultura urbana e in questo ruolo offre visibilità e connessioni in rete. Promuoviamo un'interazione indipendente tra la nostra istituzione e una scena creativa impegnata, i cosiddetti "change maker", che con le loro idee contribuiscono in modo aperto e innovativo a plasmare la società e il futuro. In questo modo, oltre a favorire lo sviluppo di una sottocultura locale, partecipiamo anche alla formazione di una comunità. La rete culturale locale è una componente essenziale del cambiamento sia all'esterno che all'interno dell'istituzione. Essa arricchisce e rafforza Museion, contribuendo

do a creare una struttura che è molto più della somma delle sue mostre. Grazie ai nostri progetti, a stretto contatto con i giovani creativi, agiamo come una sorta di “serra” per i nuovi talenti. Le attività risultanti dai progetti hanno un orientamento interdisciplinare e spaziano dalle arti visive e digitali alla musica, al teatro e all’opera. Pertanto, oltre a promuovere la formazione e le prospettive di crescita per le future generazioni, sensibilizzare l’innovazione, la creatività e il pensiero critico è per noi una priorità assoluta. A livello operativo ci poniamo i seguenti obiettivi:

- Avere una varietà più ampia possibile e interdisciplinare di temi e personalità coinvolte, includendo produttori di cultura tanto quanto le artiste e gli artisti
- Rafforzamento di una rete intergenerazionale
- Ottimizzazione dei processi di ampliamento di Museion Art Club Forum ad altri soggetti interessati
- Criteri per un’individuazione ottimale di partner sulla base dei progetti

Misure per l’innovazione sociale

Nel nostro ruolo di creatori di cultura, adottiamo diverse misure atte a promuovere l’innovazione, la sensibilizzazione, lo scambio e la formazione continua, al fine di offrire una varietà di domande e soluzioni chiave su temi attuali, al di là dell’arte contemporanea. In questo modo, elaboriamo una serie di approcci sostenibili per lo sviluppo dei talenti, la creazione di reti di contatto e la produzione di sapere, posizionandoci come punto di riferimento nel panorama culturale urbano della regione. Le misure che adottiamo per attuare i nostri obiettivi sono le seguenti:

- Le attività all’interno di Museion Art Club Forum e di Museion Art Club Young (Museion Ink), che offrono spazio, visibilità e reti di contatto per il settore creativo giovanile
- Museion Art Club Forum è autonomo e offre a chi partecipa l’opportunità di diventare curatrici/curatori e di produrre gli eventi concepiti
- Museion Academy (stage con l’Università di Trento, i futuri programmi di master in collaborazione con la Libera Università di Bolzano)
- La disponibilità di spazi di Museion in base alle esigenze dei giovani creativi della regione e dei nostri stakeholder in ambito sanitario e nelle scuole (Casa Atelier, sala eventi)

- Cooperazione diretta e solidale con le comunità subculturali (Basis Vinschgau, Tanzen ist auch Sport, ecc.). Per noi solidarietà, più che un semplice “sostegno”, significa definire obiettivi e necessità comuni
- Il coinvolgimento di giovani professionisti nel campo della documentazione fotografica e video degli eventi Museion Art Club
- Il ricorso a giovani designer, architetture e architetti per l’architettura espositiva
- Il project management per promuovere una cultura di scambio trasversale tra i vari reparti, interdisciplinare e intergenerazionale
- Accesso a una prospettiva e a una rete di respiro globale: questo include l’offerta di un network internazionale e di standard di ricerca per il team
- Coinvolgimento di tutto il personale nel processo creativo di Museion
- Collaborazione con la Libera Università di Bolzano per l’avvio del nuovo progetto di master “Exhibition Making” (titolo provvisorio) sulla base delle competenze esistenti, delle risorse didattiche e dell’organizzazione complessiva del museo
- Focus su progetti specifici tramite collegamenti con gruppi target nella regione, ad esempio: Südtirol Jazz Festival, Teatro Stabile di Bolzano, Teatro Cristallo, Forum Prevenzione, La Strada, Associazione la Vispa, Liscià Bolzano, Ufficio Giovani della Provincia di Bolzano, centri culturali giovanili come Jump ad Appiano, UFO a Brunico e molti altri
- Miglioramento delle opportunità di networking tra i giovani talenti e il mondo del lavoro attraverso Museion Art Club

Obiettivi pari opportunità e non discriminazione

L’arte riguarda tutte e tutti, di conseguenza dovrebbe essere universalmente fruibile. Il tema dell’uguaglianza è fondamentale per l’orientamento di un’istituzione culturale moderna come Museion. In quanto luogo di incontro vogliamo accogliere tutte le persone a prescindere da età, sesso, origine, identità, orientamento sessuale, istruzione, reddito e norme di salute, garantendo le stesse opportunità e gli stessi diritti. Oltre a fungere da specchio per questi temi che vengono ripresi ed elaborati nell’arte, in quanto museo di arte contemporanea vogliamo anche trasmetterli e svilupparli in modo proattivo. L’incentivazione di una rete interna ed esterna (personale, stakeholder) indipendente da origini etniche, genere, religione o convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere o orientamento sessuale è per noi essenziale. A livello operativo, gli obiettivi in questo ambito d’azione comprendono:

- Una definizione aggiornata, chiara e in tre lingue del Codice etico
- Pacchetti di misure sviluppati per la formazione in base a tematiche del nostro team
- Coinvolgimento nella progettazione dei gruppi target
- L'implementazione immediata delle misure adottate
- La disponibilità di un "Access Rider" (documento che indica le esigenze delle persone diversamente abili per garantire l'assistenza da parte di Museion) per artiste e artisti / visitatori e visitatrici, ecc.

Misure Pari opportunità e non discriminazione

Al momento non esistono misure concrete. Si può trovare un passaggio nel Codice etico di Museion (aggiornato al 15.10.2019), ma non vi sono linee guida interne. Esiste un consenso nel team. Tuttavia, in termini di collaborazione con persone interne ed esterne, nessun progetto o processo è integrato nella routine di lavoro quotidiana. Attualmente, le prassi seguite sono applicate in modo autonomo dai reparti in base al rispettivo modo di lavorare, e attualmente comprendono, ad esempio, traduzioni in lingua facile e in lingua dei segni (in occasione delle inaugurazioni delle mostre), il gendering nei nostri testi, un programma di mediazione inclusivo e l'accesso gratuito alle mostre il giovedì sera, visita guidata inclusa.

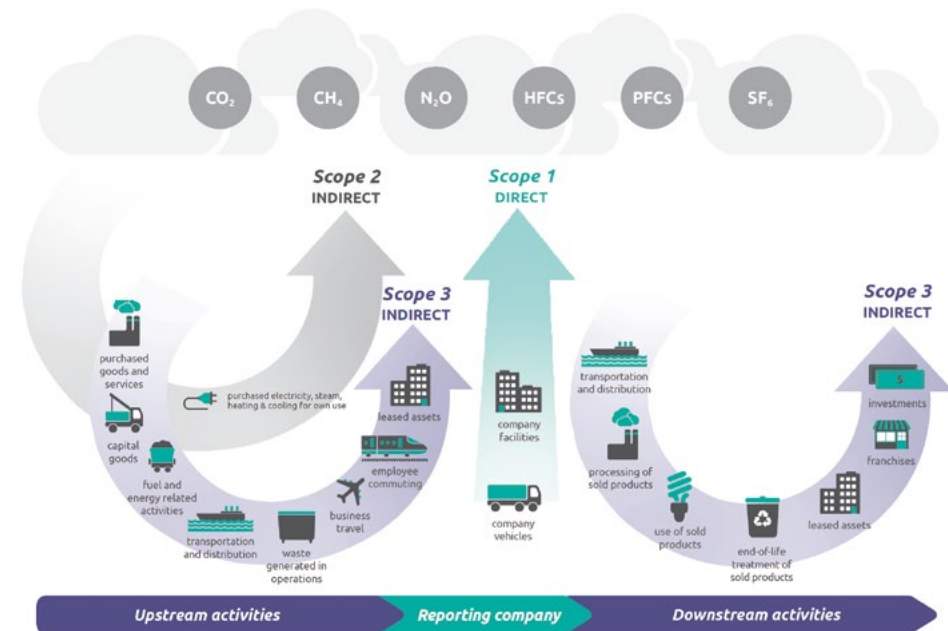
3.5 Efficienza energetica

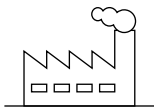
Obiettivi

Nella catena dei valori questo campo d'azione si concentra sulla riduzione del consumo energetico e delle emissioni. L'obiettivo è di passare all'uso di energie rinnovabili e garantire un facility management efficiente. A tal fine, come istituzione vogliamo posizionarci in modo chiaro sul tema dell'efficienza energetica, risparmiare energia e sostenere l'uso delle fonti rinnovabili. Intendiamo monitorare con maggiore costanza gli acquisti, la consegna di oggetti e di materiali espositivi per individuare meglio il potenziale di efficienza energetica. Vogliamo inoltre organizzare i viaggi di lavoro e gli itinerari di partner e del personale secondo il criterio del minimo valore di emissioni possibile. Si tratta, in definitiva, della transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio con l'obiettivo di mitigare i cambiamenti climatici. Dall'analisi delle nostre emissioni, siamo stati in grado di creare per la prima volta una base di dati dall'anno 2022 per gli Scope 1, 2 e 3 nell'ambito di un sondaggio AMACI riassunto insieme a Terra Institute.

Le 13 tonnellate di CO₂ dello Scope 1 sono generate dalla combustione di gas naturale come fonte energetica per l'energia termica. Con la sua produzione, questa fonte energetica causa anche gran parte delle 15 tonnellate di CO₂ dello Scope 3. Nello Scope 2, le emissioni sono pari a zero, poiché il 100% dell'energia elettrica è generata da fonti rinnovabili (elettricità verde certificata da Alperia). Una piccola parte della produzione di questa elettricità verde conta come emissioni legate al consumo energetico nello Scope 3. Le emissioni dello Scope 3 sono state registrate solo parzialmente e ammontano a 51 tonnellate di CO₂e. Per completezza, e al fine di rappresentare le emissioni effettive, siamo consapevoli che in futuro la raccolta dei dati dovrà essere estesa anche ad altre categorie dello Scope 3.

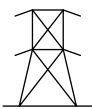
VISUALIZZAZIONE DELLE EMISSIONI PER GLI SCOPE (OBIETTIVI) 1, 2, 3



CO₂ SCOPES (OBIETTIVI) E CATEGORIE DI INDAGINE DI QUESTO PROGETTO

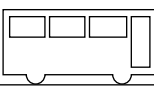
SCOPE 1
include tutte le emissioni dirette dell'azienda legate al sito produttivo

- Consumo di energia per il riscaldamento e la climatizzazione di tutte le sedi considerate



SCOPE 2
include tutte le emissioni indirette dell'azienda derivanti dal consumo di elettricità e dal teleriscaldamento

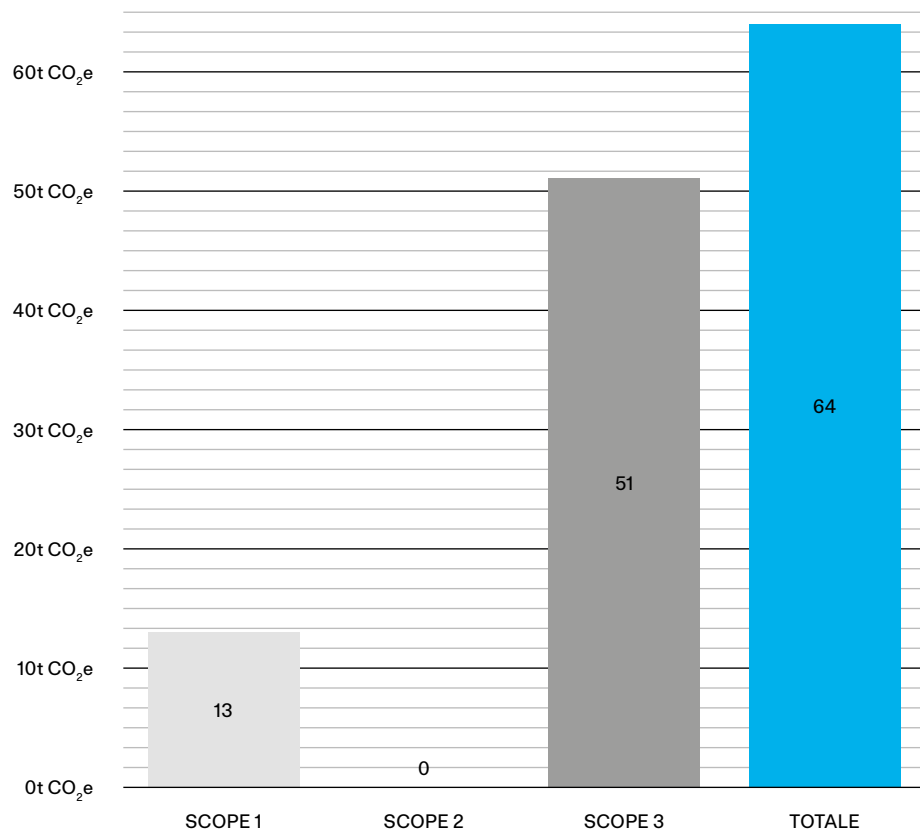
- Corrente di tutte le sedi considerate



SCOPE 3
include l'insieme delle emissioni indirette derivanti dal funzionamento di tutti i processi aziendali quotidiani, dalla catena del valore e dal ciclo di vita del prodotto

- Viaggi di lavoro (per via aerea, stradale)
- Carta e stampa
- Consegna e spedizione

EMISSIONI ANNUALI DI GAS SERRA (2022)

VALUTAZIONE CO₂ – PANORAMICA GENERALE

	in t _{CO2e}	Quota %
SCOPE 1 Emissioni dirette		
Combustione stazionaria di carburanti	13	20%
<i>di cui da fonti energetiche biogeniche</i>	-	0%
Combustione mobile di carburanti	-	0%
Perdite di refrigerante/gas	-	0%
Somma	13	20%

SCOPE 2 Emissioni indirette		
Elettricità (approccio basato sul mercato)	-	0%
Riscaldamento/raffreddamento a distanza	-	0%
<i>di cui da fonti energetiche biogeniche</i>	-	0%
Somma	-	0%

SCOPE 3 Emissioni indirette da processi aziendali o beni di consumo		
Materie prime	-	0%
Imballaggio	-	5%
Carta e stampa	3	0%
Vitto	-	0%
Acqua	-	0%
Beni strumentali ²	-	0%
Emissioni legate all'energia ³	15	24%
Consegna	20	30%
Rifiuti	-	0%
Viaggi di lavoro	13	20%
Tragitti di lavoro del personale	-	0%
Somma	51	80%

TOTALE	64	100%
---------------	----	------

Misure

La certificazione dell'edificio come CasaClima di classe B deve essere completata da ulteriori importanti interventi per garantire la necessaria efficienza energetica dell'edificio stesso, queste includono:

- L'elaborazione di una guida per il risparmio energetico
- L'uso di un sistema domotico per l'illuminazione delle mostre a efficienza controllata
- Controllo quotidiano dell'umidità dell'aria nelle sale espositive da parte di una persona autorizzata
- Esame del possibile utilizzo di un sistema di controllo della qualità dell'aria da parte della Regione in qualità di proprietaria dell'edificio
- Il rilevamento delle nostre emissioni per un monitoraggio e un'ottimizzazione continui
- Pianificazione e organizzazione ecocompatibile di trasferte di lavoro e di viaggi per personale e partner (artiste/artisti, curatrici/curatori)
- Pianificazione e organizzazione ecocompatibile del trasporto degli oggetti e dei materiali espositivi
- Valutazione dell'implementazione di un sistema fotovoltaico per l'autoproduzione di energia elettrica
- Valutazione della conversione degli apparecchi di illuminazione in apparecchi LED a basse emissioni

3.6 Gestione dei rifiuti

Obiettivi

Questo obiettivo comprende l'aumento dell'uso e dell'applicazione di materiali riutilizzabili per la produzione di mostre ed eventi, con un'attenzione particolare più lunga vita utile possibile, al noleggio, alla riparazione, al riutilizzo, all'upcycling e alla prevenzione e riduzione dei rifiuti. L'intento è di limitare l'impatto negativo delle attività espositive e degli eventi sull'ambiente attraverso un uso consapevole dei materiali e un comportamento responsabile. Per ridurre al minimo il consumo di risorse, vogliamo riutilizzare il più possibile i materiali, ridurre i rifiuti e dare il nostro contributo all'economia circolare. Gli obiettivi operativi comprendono:

- Riutilizzo e riciclo costante dei materiali
- Raccolta differenziata ottimizzata e applicata in modo coerente
- Gestione ottimizzata del magazzino
- Raccolta e gestione strutturata dei dati per garantire la base dati necessaria per i futuri rapporti sulla sostenibilità

Misure

Per raggiungere questo obiettivo, è necessario coinvolgere un ventaglio più ampio possibile di partner e stakeholder. Un passo importante in questo processo è la posizione chiara di Museion in tema di gestione dei rifiuti comunicata alle e ai partner di progetto esterni (artiste a artisti, designer di mostre, curatori e curatrici, e istituzioni partner), alle artigiane e artigiani incaricati, al personale addetto all'installazione e allo smontaggio (interno ed esterno) e alle imprese adette ai servizi, alle consegne e alle forniture). Inoltre, Museion adotta un'ampia gamma di misure per raggiungere i singoli obiettivi parziali, che includono:

- L'approvvigionamento responsabile dei materiali, tenendo conto del calcolo costi-benefici
- La considerazione dei criteri internazionali CAM (Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di prodotti e/o servizi)
- La verifica di esempi pratici per accertare l'idoneità dell'impiego in loco
- L'analisi individuale o di gruppo per ottimizzare l'uso dei materiali esistenti e riciclabili e la riduzione dei rifiuti
- La gestione efficiente dei materiali potenzialmente riutilizzabili (stoccaggio e custodia)
- La raccolta differenziata applicata in modo coerente
- La sensibilizzazione del personale (a livello interno) e di designer, curatori e curatrici, artisti e artiste (a livello esterno) a riciclare i materiali esistenti e a procurarsi materiali ecologici per la produzione di allestimenti, opere ed eventi
- La garanzia di un data management strutturato e coerente per la gestione dei materiali e dei rifiuti

3.7 Governance e contributo all'economia locale

Obiettivi della governance

Museion contribuisce a creare un modello per una società più ampia, democratica e inclusiva. Ciò significa che si pone come esempio di società modellata su valori, dove si praticano azioni concrete, la collaborazione, la comprensione reciproca e la solidarietà. Vogliamo garantire l'applicazione di questi principi anche per la nostra politica del personale e coltivarli come base di un partenariato pubblico-privato funzionante. A livello operativo ci poniamo i seguenti obiettivi:

- Change management guidato da professionisti competenti che garantisca le condizioni quadro necessarie per un ambiente di lavoro sicuro e costruttivo
- Salari equi
- Partecipazione del settore creativo locale a Museion Art Club Forum
- Impegno attivo per intensificare il dialogo tra Museion Private Founders e politica provinciale
- Implementazione della trasparenza e dell'apertura come strumenti importanti per il lavoro sulla sostenibilità
- Matrice organizzativa definita con chiare responsabilità
- Posizionamento di Museion tra gli attori sociali di maggior rilievo

Misure di governance

In generale, l'obiettivo è quello di trasformare Museion in un luogo di azione che vada oltre i suoi limiti architettonici e sia inteso come parte della società. Questo parte dall'organizzazione stessa e dal personale in forma di "etica della pratica", secondo il motto: "Mettiamo in pratica ciò che ci prefissiamo". A tal fine, adottiamo le seguenti misure:

- Il processo di change management viene applicato per introdurre strutture orizzontali e implementare la gestione dei progetti con modelli flessibili
- I gruppi di progetto sono incoraggiati a mantenere una cultura interdivisionale di dialogo e una comunicazione integrata. Si coltiva uno spirito di cooperazione basato sul rispetto reciproco, sull'apprezzamento e sulla cordialità
- Il concetto di Museion Art Club prevede che l'istituzione agisca come "agente" piuttosto che come dirigente, mostrando grande coinvolgimento e rispetto per i gruppi partecipanti al Museion Forum

- Museion è considerato un pioniere nella progettazione di processi flessibili e agili e i processi decisionali sono gestiti mantenendo un dialogo con i gruppi coinvolti
- Museion è un partenariato pubblico-privato e i Museion Private Founders (MPF) partecipano attivamente al progetto. I MPF non fungono solo da finanziatori, ma anche da interfaccia agevole e piattaforma di networking tra il settore creativo e le imprese
- Lo sviluppo di piani e strategie avviene in collaborazione con la base di stakeholder (dipartimento di Cultura della Provincia)
- Insieme ai Museion Private Founders vengono fissati obiettivi concreti raggiungibili attraverso Museion Art Club
- Realizzazione di progetti a Passage come esplicita interfaccia con altri attori e attrici culturali.
- Conduzione del progetto di ricerca TECHNO HUMANITIES con gruppi di ricerca
- Partecipazione di Museion Art Club Forum all'allestimento e all'attuazione del programma
- Condivisione di questioni specifiche con le iniziative socialmente impegnate (ad es. Forum Prevenzione)
- Istituzione di un comitato consultivo scientifico che partecipi attivamente agli obiettivi della ricerca
- Partecipazione e promozione di gruppi di ricerca collegati in rete a livello mondiale

Obiettivi del contributo all'economia locale

In qualità di datore di lavoro e di networker nel settore culturale e creativo, e attraverso l'utilizzo di servizi e l'acquisto di beni, Museion contribuisce a promuovere l'economia locale. Questo obiettivo presenta diverse sfaccettature. In termini di cooperazione e promozione culturale, lo scopo consiste nel valorizzare e rendere visibile la professionalità artistica in tutti i campi. Un altro aspetto di questo ambito d'intervento è il mantenimento e la promozione di posti di lavoro nel settore culturale. In termini di cooperazione interdisciplinare, ponendo Museion come motore di innovazione, l'obiettivo è quello di unire e rendere accessibili settori apparentemente distanti dalla cultura. La cooperazione diventa così un acceleratore d'innovazione e promuove il networking tra cultura e impresa. In termini di sostenibilità, un altro aspetto è l'introduzione di pratiche di approvvigionamento sostenibili: in tal senso si stanno elaborando appositi criteri e linee guida che si discostano dal principio convenzionale prezzo-prestazione.

Sostanzialmente, i singoli obiettivi di questo campo d'azione mirano a promuovere un aumento di valore nella regione. Pur essendo finanziato principalmente con denaro pubblico, Museion è parte del ciclo economico: creiamo posti di lavoro, il reddito ritorna nell'economia, gli acquisti provocano effetti sull'occupazione e garantiscono il fatturato; il lavoro dei musei promuove ambienti creativi, rafforza il settore privato dell'economia della creatività e assicura posti di lavoro al suo interno. In questo contesto, il principio degli "acquisti sostenibili" non è utile solo all'organizzazione, ma anche alla società e all'ambiente. A livello operativo, gli obiettivi in questo ambito d'azione comprendono:

- Il maggiore coinvolgimento di istituzioni locali nelle attività del museo
- La promozione delle sponsorizzazioni
- La promozione dei talenti
- Un intenso trasferimento di conoscenze nelle nostre partnership
- Aumento del numero di collaboratrici e collaboratori
- Maggiore coinvolgimento del personale esterno
- L'integrazione del principio di sostenibilità negli acquisti attraverso la creazione di linee guida e criteri

Misure del contributo all'economia locale

La prassi corrente in questo campo d'azione è quella di seguire i requisiti legali per bandi pubblici e la normativa sugli appalti pubblici, che richiede sempre tre o più società partecipanti. Inoltre, è prevista l'iscrizione a liste interne per freelance e imprese (traduttori e traduttrici, correttori e correttrici di bozze, fotografi e fotografe, restauratori e restauratrici, ecc.) e un elenco di aziende selezionate presso cui è possibile riscuotere i buoni pasto, promuovendo così la ristorazione locale. Includiamo inoltre le seguenti misure:

- Promozione di mostre, Museion Art Club e Museion Academy come formati che prevedono un forte coinvolgimento di aziende produttrici e fornitrici di servizi a livello locale
- La promozione del settore creativo attraverso il coinvolgimento di collaborazioni esterne
- La promozione delle imprese locali attraverso la collaborazione con aziende del territorio per la realizzazione di mostre, in particolare per la sponsorizzazione tecnica, ma anche per la ristorazione, gli alloggi, la fornitura di beni e servizi
- La preferenza per l'acquisto locale di prodotti e servizi, laddove possibile
- L'uso del Blue Ticket (buoni pasto) per le collaboratrici e i collaboratori presso strutture di ristorazione locale

3.8 Anticorruzione

Obiettivi

Il fenomeno della corruzione, danneggiando l'interesse generale, costituisce una violazione dei doveri connessi all'esercizio della funzione pubblica. Il risultato è l'uso improprio e dispendioso dei fondi pubblici, il danno d'immagine della pubblica amministrazione e la perdita di credibilità. La corruzione è un reato e allo stesso tempo un comportamento culturale che va combattuto con un'etica non meramente procedurale e legalistica, ma improntata su valori e obiettivi. Questo permette di comprendere i vantaggi della legalità e i benefici materiali e umani dell'anticorruzione. Il nostro obiettivo è stabilire e implementare processi e procedure per sostenere la lotta alla corruzione nell'ambito della missione culturale della Fondazione Museion. Tra questi, la trasparenza della governance aziendale e la divulgazione di programmi e documenti.

In quanto Fondazione di diritto privato, Museion agisce nell'interesse pubblico, soprattutto perché le sue attività sono in gran parte rese possibili da finanziamenti pubblici nonché da partnership e mecenatismi. In questo contesto, la prevenzione della corruzione è di fondamentale importanza. Si tratta di evitare che le persone abusino del potere loro affidato, sfruttandolo per il vantaggio proprio o di terzi. La corruzione viola le regole della concorrenza e favorisce le decisioni non orientate al bene comune o basate sui fatti. Inoltre, la corruzione comporta un'enorme perdita di reputazione per le istituzioni. L'obiettivo strategico è promuovere l'impegno civico e stabilire una "cultura del dare". Tuttavia, ciò potrebbe richiedere una contropartita o un guadagno personale, il che potrebbe potenzialmente portare a corruzione o conflitti di interesse. Anche il prestito permanente a un museo comporta dei costi. È quindi importante creare una consapevolezza del quid pro quo, che può consistere nella partecipazione a iniziative filantropiche o di volontariato. Gli obiettivi operativi comprendono:

- Processi ottimizzati in termini di trasparenza
- Revisione e aggiornamento delle politiche di compliance
- Revisione e aggiornamento dei regolamenti interni
- Formazione del personale in merito alla legge anticorruzione

Misure

Per attuare con successo le misure elencate a seguire, è necessario un team di esperte ed esperti che assista Museion in questo compito, attraverso il supporto di consulenti esterni, il Collegio dei revisori dei conti, la/il commercialista, il DPO (Data Protection Officer), il RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) e l'Ufficio Cultura. Inoltre sono necessari audit periodici e, in considerazione delle dinamiche legislative, un aggiornamento continuo. Molte delle misure descritte sono già applicate. Le misure più importanti sono le seguenti:

- L'istituzione rispetta i requisiti legali di gestione trasparente e, in questo contesto, le linee guida anticorruzione dell'Anac
- Il modello 231 MOG (modello di organizzazione, gestione e controllo)
- Utilizzo dell'ODV (Organismo di Vigilanza) e dell'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), che verificano la correttezza dei sistemi di controllo interni
- Nomina di un/una responsabile unico/unica della procedura EVV/RUP per il rispetto dei regolamenti e la corretta implementazione nel sistema degli appalti
- Applicazione del principio della doppia verifica (Vieraugenprinzip) nella contabilità
- Utilizzo di un collegio di revisori conforme alle normative
- Utilizzo di piani biennali e triennali
- Collaborazioni per progetti
- Elaborazione di linee guida amministrative
- Audit costante dei partner
- Audit interni e garanzia di qualità, nonché audit esterni e social auditing
- Controllo degli appalti nell'aggiudicazione di contratti e servizi
- Richiesta del DURC (certificato che attesta il regolare versamento dei contributi previdenziali da parte delle aziende appaltatrici)
- La prevenzione della corruzione come parte essenziale di un sistema di gestione della compliance, in modo da individuare immediatamente un'eventuale corruzione sistematica
- Individuazione di possibili aree di pericolo procedendo a una precisa analisi dei rischi che tenga conto di fattori esterni e interni, ad esempio acquisti, vendite, rischi dei partner commerciali, rischi di transazione (ad es. procedure di appalto pubblico)

- Definizione delle linee guida di compliance: in seguito all'analisi dei rischi dovrebbero essere redatte linee guida (codice di condotta, direttive anticorruzione) che prevedano meccanismi di controllo adeguati e possano fungere da orientamento per tutti i soggetti coinvolti (la presenza di linee guida ben formulate per la prevenzione della corruzione facilita la gestione dei rischi individuati e lascia spazio alle capacità per la compliance)
- Conformità al Codice etico dell'ICOM
- Utilizzo del whistleblowing (segnalazione interna illeciti)



Eva Schlegel, *Wolkenvideo*, 2000, Collezione Museion
Exhibition view *Bird Flight. Erika Giovanna Klien in dialogo con posizioni artistiche contemporanee*
Museion Bolzano, 09.04. – 17/09/2022
A cura di Bart van der Heide, Andreas Hapkemeyer, Brita Köhler
Design espositivo: Studio Matilde Cassani
Foto: Lineematiche – L. Guadagnini, © Museion

4.1 Metodologia

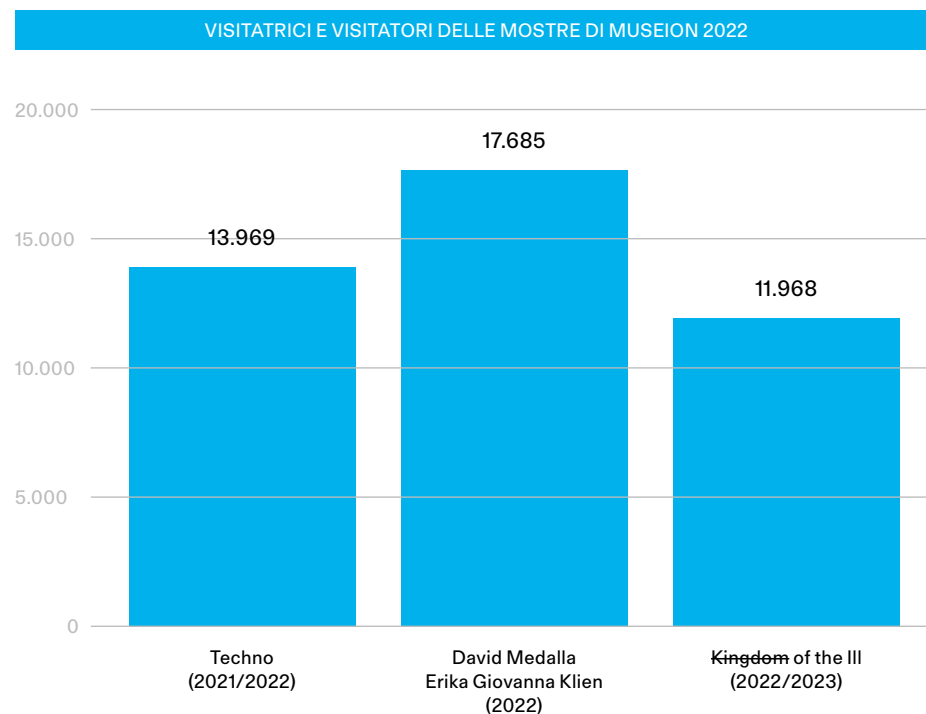
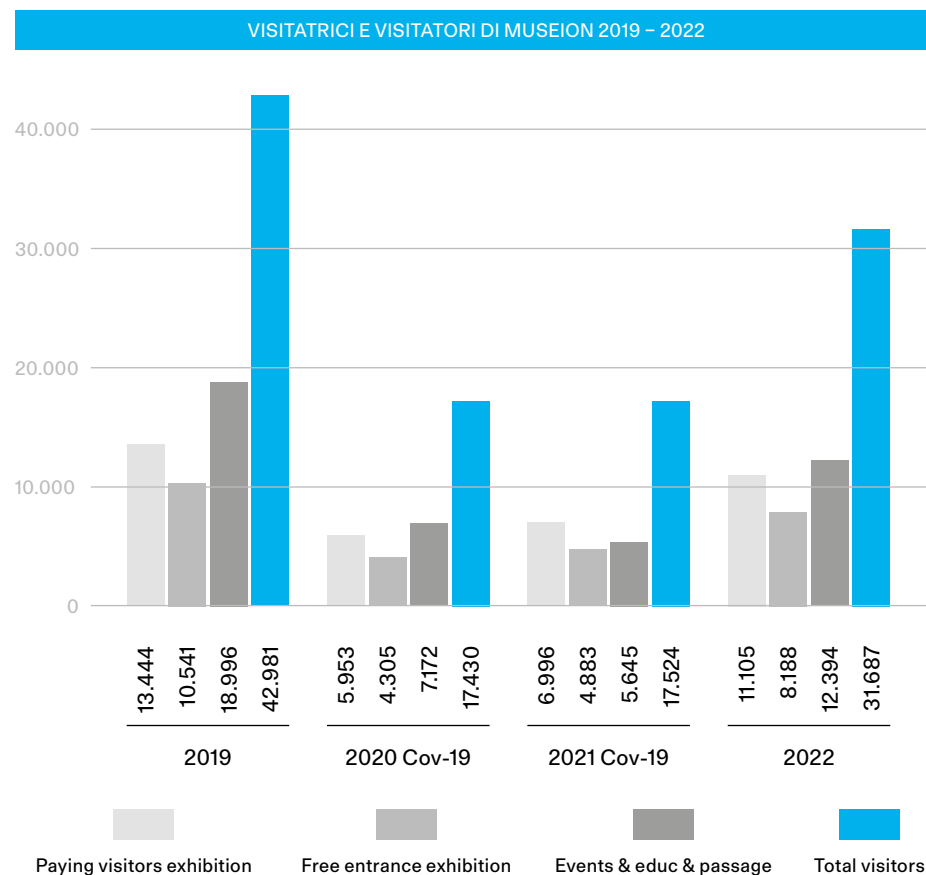
Il processo di sostenibilità ha coinvolto diverse collaboratrici e collaboratori di Museion. Il team centrale, composto dal direttore, dalla presidente, quale rappresentante del Collegio dei Fondatori, dalle e dai responsabili di reparto e dalle singole/dai singoli responsabili di progetto, ha costantemente partecipato all'intero processo. Questo team di undici persone ha portato avanti l'analisi, documentato i risultati e lavorato sugli ambiti d'intervento in aggiunta al proprio lavoro quotidiano.

Il team è stato coinvolto nel progetto fin dall'inizio e ha svolto un ruolo fondamentale nella definizione del risultato. Ad esempio, nel corso di otto workshop (durata 2-7 ore), il team si è occupato dell'intero processo, dall'analisi dello status quo allo sviluppo di una strategia di sostenibilità. Inoltre, anche altri membri del personale sono stati coinvolti nello studio approfondito dei campi d'azione, il che ci ha permesso di ampliare la prospettiva e di considerare ulteriori aspetti tematici. Questo intenso processo di lavoro collettivo mira a collegare l'intero team al progetto di sostenibilità ambito da Museion e a garantire un maggiore successo nell'implementazione.

Il progetto di sostenibilità di Museion è passato attraverso quattro fasi, che vanno dall'analisi del sistema Museion all'individuazione degli effetti attuali, potenzialmente positivi e negativi, sull'ambiente, la società e l'economia, alla definizione della loro essenzialità per il Museion, fino alla determinazione della strategia di sostenibilità e alla relativa comunicazione in questo documento. Il periodo di riferimento è l'anno 2022. I tempi di sviluppo di questo progetto sono stati molto brevi, meno di 4 mesi. Di conseguenza, lo consideriamo soprattutto una base utile per individuare i parametri di performance e gli indicatori di misurazione più importanti ai fini del confronto annuale previsto in futuro e per una rilevazione costante da attuare fin da ora.

4.2 Analisi del sistema

Per capire esattamente come si compone Museion, dove si trovano gli snodi importanti e quali aspetti secondari contribuiscono al progetto globale e in che modo, citiamo i dati attualmente disponibili. La sezione seguente presenta informazioni sulle percentuali di visita, sui progetti educativi, sulle relazioni pubbliche e sull'uso delle collezioni, sui finanziamenti pubblici, ma anche sui nostri costi energetici.



TOTALE RICAVI BIGLIETTI E BOOKSHOP

	2019	2020 Cov-19	2021 Cov-19	2022
Ricavi biglietti	59.539,30 €	27.782,50 €	42.376,00 €	92.739,00 €
Ricavi bookshop	59.317,00 €	26.987,94 €	44.463,85 €	61.726,00 €

STATISTICHE RICAVI BIGLIETTI

Biglietti	Prezzo pieno	Prezzo ridotto	Scuole	Mobilcard	Totale
2019	2.806	4.208	3.132	3.298	13.444
2020	1.437	2.533	559	1.424	5.953
2021	1.980	2.254	586	2.176	6.996
2022	3.419	2.350	1.818	3.518	11.105

STATISTICHE INGRESSI GRATUITI

Ingressi	Scuole	Convegni	Under 18	Giovedì sera	Totale
2019	5.123	2.500	1.200	1.718	10.541
2020	1.060	1.553	603	1.089	4.305
2021	651	2.695	652	885	4.883
2022	2.019	3.884	1.009	1.276	8.188

STATISTICHE PRESENZE AGLI EVENTI

	Inaugurazioni	Eventi	Cooperazioni	Affitti	Passage	Totale
2019	1.845	3.861	2.274	2.216	8.800	18.996
2020	1.651	980	440	174	3.927	7.172
2021	662	1.684	180	457	2.652	5.645
2022	2.360	4.637	222	1.608	3.557	12.394

Vivere attivamente Museion Trasmettere l'arte nelle mostre

Attraverso le attività di mediazione, Museion offre al pubblico momenti stimolanti, aperti e diversificati, ispirati al dialogo e all'interazione, in un continuo processo di trasformazione. Non è Museion in sé, ma l'esperienza condivisa con il pubblico a rendere viva la nostra struttura, a mantenerla dinamica e ad arricchirla instancabilmente con gli input provenienti dall'esterno.

Quasi 10.000 persone, per un totale di 9.883 visitatrici e visitatori, hanno approfittato delle offerte educative di Museion nel 2022. Di queste, 2.062 hanno partecipato alla visita guidata settimanale WEL-COME il giovedì sera aperto e ai discorsi d'arte – ART SPEAKINGS – nei fine settimana. 1.099 fra bambini e giovani hanno utilizzato Museion nel loro tempo libero per laboratori creativi o progetti artistici autonomi.

Svariati formati di Museion accompagnano le persone di diverse generazioni, ma anche nello spirito del Life Long Learning, quali:

- FAMILY TOUR: percorso espositivo autonomo con momenti d'azione per bambine, bambini e famiglie
- WORKSHOP CREATIVI: laboratori pratico-creativi sviluppati su due temi di fantasia per bambine e bambini di 5-10 anni e i loro amici/le loro amiche
- SETTIMANE DELL'ARTE ART CLUB YOUNG: settimane creative estive all'insegna dell'arte e del linguaggio per bambini dai 6 ai 10 anni
- ART CLUB YOUNG SUMMERLAB: workshop con artiste e artisti per adolescenti di 11-14 anni
- ART CLUB NEW AUDIENCE / MUSEION Ink.: laboratori di scrittura creativa e sperimentale nel contesto delle mostre
- IN CONTEXT/NEL CONTESTO: una serie di incontri con il pubblico per un excursus interdisciplinare dall'arte agli ambiti di intervento della regione
- SLOW FORMATS / INCONTRI DI STORIE: incontri e scambi in formato più lento, in cui l'attenzione non si concentra solo sull'arte
- SLOW FORMATS / IN ALL SENSES: tour multisensoriali per persone con o senza bisogni speciali
- OPEN DAYS: laboratori e visite guidate diversificate per tutte le età

Lingua facile

Per rendere più accessibili e comprensibili i contenuti e i concetti delle mostre, a partire dalla mostra *Kingdom of the Ill* i testi di mediazione presenti nelle sale o nei libretti per i visitatori di Museion sono stati tradotti da professionisti in lingua facile (italiano, tedesco e inglese).

Progetti educativi di Museion

Asili/scuole/università - Educational partner

I progetti educativi di Museion sono sempre stati caratterizzati da temi ed eventi sociali di attualità, nell'ampia rete del panorama educativo altoatesino con le sue linee guida curricolari, nonché dal lavoro attivo e pedagogico dei partner. Con l'obiettivo di accompagnare bambine, bambini e giovani verso la "società di domani" responsabile ed etica, ogni anno vengono create offerte didattiche differenziate per età, che sensibilizzano e lasciano spazio a prospettive proprie, azioni ed esperienze concrete e forme di espressione. Ulteriori suggerimenti didattici e un programma di formazione continua orientato alla pratica fanno sì che le visite alle mostre abbiano un effetto duraturo, offrendo ai professionisti del settore educativo l'opportunità di organizzare pacchetti didattici complessi e di approfondire argomenti socialmente rilevanti. I Kit didattici a tema, inviati per posta agli istituti scolastici locali, portano l'offerta educativa di Museion oltre la soglia del museo e nel territorio.

Nel 2022, 5.578 bambini, giovani, personale docente e studentesse/studenti hanno utilizzato le offerte di Museion per il proprio lavoro didattico. Durante le visite, 2.194 studentesse e studenti della scuola secondaria e 1.039 bambine e bambini della scuola materna hanno tratto ispirazione dalle tematiche artistiche. Con 367 insegnanti e 725 studentesse e studenti in visita, anche la formazione pedagogica è stata ben accolta.

Tra i servizi che Museion mette a disposizione ogni anno nel contesto del lavoro educativo troviamo:

- Orari di apertura esclusivi per i laboratori e le attività prenotate, anche il lunedì e prima dell'inizio dell'orario di apertura regolare, tutti i giorni dalle 08:30
- Fino a 42 formati didattici differenziati per età e per anno scolastico, integrati da nuove offerte a distanza, tra cui:



Liliana Moro, *On Air*, 2018, Museion - Collezione Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano
 Exhibition view *Bird Flight. Erika Giovanna Klien in dialogo con posizioni artistiche contemporanee*
 Museion Bolzano, 09.04. – 17/09/2022
 A cura di Bart van der Heide, Andreas Hapkemeyer, Brita Köhler
 Design espositivo: Studio Matilde Cassani
 Foto: Laura Egger, © Museion

- fino a 16 percorsi di nuova concezione per semestre scolastico sulle mostre autunnali e primaverili in corso (DAD e presenza), offerte specifiche per promuovere le lingue L2, L3 e CLIL; 18 laboratori tematici fissi che si avvicinano ai concetti e alle strategie dell'arte e creano un ponte mirato con i contenuti didattici curricolari e attualmente 8 offerte di didattica a distanza (DAD)
- Ampliamento flessibile di ulteriori offerte formative online utilizzabili a livello regionale, download gratuiti e KIT tematici inviati per posta
- Preparazione e invio dei volantini del programma annuale e gestione di tutti i flussi di informazioni per la scuola materna ed elementare e per le scuole medie e superiori
- 6 incontri informativi e una giornata intera di aggiornamento (online o in presenza) per il personale docente, oltre a quattro sessioni di aggiornamento completo (online o in presenza)
- Opportunità di tirocinio didattico durante tutto l'anno e workshop speciali nell'ambito dell'iniziativa Museion Academy per il futuro personale docente (studenti e studentesse) del dipartimento di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano
- Guida esperta per i bambini e le classi scolastiche da parte di due mediatori/mediatrici del team didattico di Museion
- Stesura regolare di testi informativi su tutte le nuove procedure ed elaborazione di ulteriori suggerimenti didattici per la pianificazione di unità tematiche complesse in seguito alla visita al Museion
- Fornitura di copie e di materiale informativo sulle mostre per il personale educativo
- Fornitura gratuita di tutti i materiali didattici, i supporti media e le risorse di lavoro necessari
- Sviluppo di progetti speciali in collaborazione con insegnanti e scuole
- Possibilità per il personale educativo di utilizzare gratuitamente le sale meeting di Museion per scopi propri e distinti, come corsi di aggiornamento o convegni
- Messa a disposizione dell'esclusiva Teacher's Card (carta dell'insegnante) con ingresso gratuito a tutte le mostre durante l'anno per tutto il personale docente della regione
- Uno stage formativo di due settimane per studenti di lingua tedesca delle scuole superiori durante l'anno scolastico in corso

Museion Art Club

Museion Art Club è un incubatore e amplificatore di spazi, visibilità e reti di contatti per la scena creativa locale e consente uno scambio indipendente tra il museo e gli attori/le attrici del cambiamento urbano. I formati degli eventi sono promossi da Museion Art Club Forum, un gruppo di nove giovani creativi e creative che, in qualità di consulenti e progettisti/progettiste indipendenti, e in quanto rete allargata di Museion, hanno il compito di promuovere la cultura contemporanea in Alto Adige.

Per Museion Art Club, Museion collabora con i Museion Private Founders per affermare la cultura urbana come parte centrale dell'Alto Adige e promuove la professionalizzazione del settore creativo attraverso modelli di PPP e collaborazioni.

In qualità di partner sociale, Museion contribuisce a migliorare le opportunità nell'ecosistema culturale del territorio, rendendolo un habitat attrattivo in cui i talenti e i professionisti internazionali e regionali si sentono a casa, creando così una comunità.

Museion Art Club ha organizzato 11 eventi con un totale di 4.240 partecipanti di cui ben 3.400 hanno presenziato agli eventi pubblici previsti dal programma. Agli eventi hanno collaborato 80 creative e creativi locali e 15 collettivi: Atract, Basis, Culture Assault, Hospiz, La Famiglia, Meranderground, Mik, Raum, Revoltekk, Riot Club Culture, Ritual Tekno, Scum, Tanzen Ist Auch Sport e Virus.

Altri eventi

TECHNO: Vinyl Lecture & DJ Set (17.02.2022)

Visitatrici e visitatori nel periodo dal 07.02. al 21.02.2022

- 34.200 hanno partecipato all'evento FB
- 4.060 visitatrici e visitatori raggiunti via Instagram
- 136.200 visualizzazioni pubblicitarie su mobile, tablet e dispositivi desktop

TECHNO: Finissage (12.03.2022)

Visitatrici e visitatori nel periodo dal 04.03. al 12.03.2022

- 33.239 hanno partecipato all'evento FB
- 3.860 visitatrici e visitatori raggiunti via Instagram
- 161.164 visualizzazioni pubblicitarie su mobile, tablet e dispositivi desktop

Networking e partner – la sostenibilità di Museion

Portare avanti progetti mirati con partner esterni ed esterne provenienti dai settori dell'istruzione, del lavoro culturale nell'ambito giovanile, del lavoro sociale e dell'assistenza sanitaria è uno degli obiettivi centrali che motivano Museion ad aprire le sue porte al pubblico. Il concetto di tutti i formati segue la convinzione dell'importanza di un pubblico e di partnership inclusive e orientate alla sostenibilità, che intendono la diversità e l'individualità come forze sociali creative e sostengono la responsabilità collettiva di prospettive e biografie diverse. La metodologia segue il principio processuale, è sperimentale, elastica e aperta al dialogo e all'esperienza diretta, con l'obiettivo di diventare una compagna di vita e di condivisione nelle diverse fasi dell'esistenza.

Nel 2022 fino a 364 esponenti del settore sanitario e dell'assistenza hanno utilizzato Museion con cadenza settimanale per iniziative di perfezionamento individuali e progetti sviluppati insieme ai partner. D'altra parte, 786 partner del mondo accademico, persone amanti della cultura o promotrici e promotori di attività giovanili hanno fatto affidamento su Museion per i propri progetti o formati di cooperazione.

Altre iniziative che mantengono e promuovono la collaborazione attiva e il networking nell'ambito del lavoro con il pubblico e dell'educazione. Di seguito includiamo altre iniziative:

- Museion Academy / Studium Generale: serie di conferenze in più parti su argomenti relativi al patrimonio culturale in collaborazione con la Libera Università di Bolzano
- Museion Academy / Tour linguistico: visite separate nell'ambito della promozione linguistica in collaborazione con il centro linguistico della Libera Università di Bolzano
- Museion Academy / Master Design for Children: workshop, progetti e conferenze nell'ambito del programma di master della Facoltà di Design e Arti della Libera Università di Bolzano
- Health & Care / Behind the Scenes: messa a disposizione degli spazi per il lavoro terapeutico autonomo e per progetti comuni in collaborazione con arteterapeute e arteterapeuti e caregivers
- Health & Care / Alzheimer Circle: visite speciali per persone affette da demenza in collaborazione con le strutture di assistenza della città di Bolzano

- Progetti giovanili / Behind the Scenes: apertura degli ambienti del museo per la realizzazione autonoma di progetti culturali in collaborazione con le istituzioni giovanili
- Kidscultureclub: progetti di partnership e sede dell'associazione KidsCultureClub per la realizzazione di offerte creative per bambini e famiglie nella rete culturale dell'Alto Adige
- Museion Out and About: laboratori aperti e progetti di partnership nell'ambito dei festival pubblici per bambine, bambini e giovani

Il ruolo della collezione

Museion è molto più della somma delle sue mostre. In linea con questa visione, anche la collezione del museo si evolve, rivolgendosi a un approccio sperimentale e qualitativo rispetto alla conservazione, interpretazione e valorizzazione del patrimonio culturale. Per il suo ampliamento sono state selezionate opere di artiste e artisti contemporanei presentati nel programma del museo, ponendo in primo piano l'aspetto della ricerca artistica. Le collezioni e le acquisizioni sono quindi di importanza strategica per il lavoro museale sostenibile e la loro gestione ha un'influenza decisiva sull'organizzazione e sulle priorità interne. Per questi motivi, la collezione oggi è molto più coinvolta nella definizione e nello sviluppo della nuova programmazione museale e nella collaborazione con gli stakeholder.

Attualmente (2022), la collezione di Museion comprende 4.380 opere (dipinti, disegni, grafiche, sculture, installazioni, videoarte, ecc.) ed è il risultato di una collaborazione tra collezionismo pubblico e privato.

- 3.749 opere sono proprietà della Fondazione Museion, e sono state acquisite tramite acquisti, donazioni e nuove produzioni in occasione di mostre
- 250 opere sono in prestito a Museion da collezioni locali e nazionali e da altri enti (ad esempio la Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano o prestatori privati)
- 381 opere sono di proprietà della Provincia Autonoma di Bolzano e sono state affidate in consegna a Museion

La Collezione in dialogo a Museion Passage

Negli ultimi anni si è cercato di dare una prospettiva più dinamica alla collezione, sempre con l'obiettivo di valorizzarla attraverso le varie attività del museo, dalle mostre alla conservazione e alla ricerca.

Proprio la fluidità che caratterizza la collezione attuale le permette di svilupparsi e integrarsi all'interno di progetti espositivi dedicati, come *Museion Passage*. Nell'ampio spazio al piano terra di *Museion* possono infatti prendere forma nuove interpretazioni e discorsi, che mettono in relazione le opere con il territorio, attivando una rete non solo di artiste e artisti, ma anche di altre figure e partner che interagiscono con una visione interdisciplinare. *Museion* e la sua collezione diventano così un incubatore culturale e ridefiniscono la percezione artistica, l'identità del territorio, il suo posizionamento e sistema di valori.

Museion Passage è un nuovo formato sperimentale al piano terra del museo, liberamente accessibile al pubblico. Questo spazio prevede la presentazione di opere della collezione che rappresentano il fulcro della narrazione istituzionale e prendono spunto dall'attualità. Concepito dagli architetti come passaggio tra la parte storica e quella moderna della città, *Passage* rappresenta una metafora per stimolare un dialogo consapevole tra generazioni, vari settori di attività e la comunità.

La visione sostenibile della collezione risiede nella sua valutazione complessiva. Essa fa riferimento non solo alle opere d'arte ma si collega ai percorsi di ricerca, alle cooperazioni e alle collaborazioni che crea intorno a sé. Una collezione viva, che dialoga con il presente e in relazione ai vari progetti, si fa portavoce di uno spirito globale, che considera il patrimonio materiale e immateriale, individuale e locale come un punto di partenza da cui collegarsi con aspetti legati a grandi temi epocali e contemporanei che si influenzano a vicenda.

Da questo approccio hanno tratto ispirazione i progetti realizzati nel 2022 insieme ad altri operatori locali quali *Welcoming Persons. Biennale Gherdëina ∞ meets Museion* e il progetto *Architettura-scultura Haus neben der Schmiede, Eggental / Val d'Ega*, quest'ultimo in occasione del decimo anniversario dalla morte dell'artista austriaco Walter Pichler originario della Val d'Ega (1936-2012). Il sostegno da parte della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura grazie al bando Italian Council per il primo di questi due progetti ha permesso all'opera di Alex Cecchetti, esposta in Val Gardena, di rimanere in Alto Adige all'interno della collezione di *Museion*, consentendo alla Biennale Gherdëina di lasciare un'impronta sul territorio come parte del futuro patrimonio culturale. Entrambi i progetti hanno dato vita a nuove interpretazioni e scoperte, riposizionando le opere stesse, nonché, aspetto ancora più importante, at-

tivando dialoghi con gruppi e collaborazioni inseriti nel territorio, che hanno ridato lustro e valore non solo all'artista, ma alla stessa comunità di appartenenza.

La mostra *Jorge Otero-Pailos. The Ethics of Dust* (*Museion Passage* 25.03. - 04.09.2022) mirava a coniugare l'impegno di *Museion* nei confronti del patrimonio storico locale e della propria collezione con esperimenti di conservazione significativi, considerati esemplari e fondamentali dall'artista stesso per la conservazione delle sue opere.

Conservazione e restauro

È proprio nell'ambito della conservazione che *Museion* intende puntare sulla qualità conservativa, ponendosi obiettivi sostenibili e adattabili a ogni singolo caso, ma allo stesso tempo accettando le sfide di conservazione che i materiali e le tecniche dell'arte contemporanea pongono quotidianamente. Anche in questo settore le collaborazioni con specialiste e specialisti del restauro, quali l'*Istituto Centrale per il Restauro*, hanno dato la possibilità di operare sulla conservazione anche in modo sperimentale, utilizzando e aggiornando le tecniche per rimanere al passo con i tempi.

La collaborazione con l'Istituto è iniziata come un progetto pilota, che dal 2021 si è evoluto in una partnership in continuo sviluppo e miglioramento. La particolarità risiede nel poter mettere a disposizione casi di studio peculiari nel campo della conservazione, del restauro dei materiali e delle tecniche non convenzionali e nell'ospitare a *Museion* studentesse e studenti dell'ultimo anno del corso accademico.

Il ruolo dell'impegno civico nella strategia museale si riflette anche nel progetto di ricerca sulla pratica artistica di Sven Sachs alber (1987-2020), avviato in collaborazione con il Dipartimento di Cultura Tedesca della Provincia e finanziato dalla Provincia Autonoma di Bolzano. L'iniziativa ha messo in contatto la famiglia dell'artista con l'istituzione museale come partner scientifico di riferimento, ha promosso la cooperazione e ha sottolineato l'importanza delle attività di consulenza scientifica per la conservazione e la visibilità del patrimonio culturale.

Questo progetto è un esempio di responsabilità sociale posta in essere da Museion: l'istituzione avvia un dialogo con il territorio, si impegna a favore delle esigenze locali, crea benefici, instaura un confronto e una collaborazione con la società civile e mette a disposizione le competenze del museo in questo ambito.

Nuove acquisizioni

Per le nuove acquisizioni, Museion ha fissato i propri obiettivi strategici di sostenibilità: locali e globali. Insieme ai suoi partner ha inoltre intrapreso un percorso che promuove le donazioni, in particolare di contenuti culturali, e ha sviluppato nuovi formati di acquisizione attraverso i modelli di partenariato pubblico-privato e strategie guidate dalla ricerca. L'acquisizione nel 2021 di un'opera video dell'artista Seth Price ha ricevuto l'appoggio di partner privati ed è il risultato di un'alleanza tra i Museion Private Founders e un collezionista privato.

Museion ha definito un processo di selezione delle nuove acquisizioni guidato da un comitato scientifico interno, interdisciplinare e attento alle specificità della gestione museale nel contesto del partenariato pubblico-privato. La collaborazione tra collezioni private e pubbliche attraverso nuove acquisizioni, prestiti o donazioni (come nel caso dell'Archivio di Nuova Scrittura) ci invita a riflettere sul ruolo dei musei e delle istituzioni culturali in un processo di condivisione e solidarietà. L'obiettivo principale è quello di ampliare e approfondire le collezioni principali già esistenti attraverso nuove acquisizioni, creare un dialogo e cercare nuove prospettive. Le nuove acquisizioni mirano, da un lato, a raccontare e documentare la storia espositiva del museo e, dall'altro, ad aggiungere opere significative alla collezione per colmare lacune o presentare il percorso di ricerca di artiste e artisti storici, attivando anche sinergie con altre istituzioni museali. Un esempio importante è stata l'acquisizione congiunta di un'opera di James Richards da parte di Museion e del Walker Art Center di Minneapolis, esperienza che esemplifica le nuove forme di collaborazione internazionale e di acquisizione di opere d'arte multimediale.

Un nuovo leitmotiv per la collezione

L'orientamento multidisciplinare del progetto di ricerca TECHNO HUMANITIES, che accompagna il percorso del museo dal 2021, ha portato anche alla nascita di un nuovo nucleo tematico all'interno della collezione che unisce le artiste e gli artisti locali e internazionali. Una particolare attenzione è rivolta all'acquisizione di opere di artisti locali, nell'ottica di sviluppare punti di incontro tra temi globali e radici regio-

nali. Alcune delle recenti acquisizioni sono il risultato di una ricerca interdisciplinare intrapresa in occasione di TECHNO HUMANITIES, che esplora come la nozione di "umanità" venga oggi ridefinita all'interno di nuovi contesti economici, tecnologici e ambientali.

In questo senso, le recenti acquisizioni di opere degli artisti James Richards, Sung Tieu, Leander Schwazer, Karin Ferrari e Benjamin Tomasi sono esemplari: da un lato, raccontano la storia del progetto espositivo multidisciplinare TECHNO all'interno del quale sono state presentate; dall'altro, esemplificano la nuova prospettiva della politica di acquisizione e tracciano ambiti della futura collezione.

In questo percorso di sviluppo, l'acquisizione mirata dell'opera *Red Pill* (2021) dell'artista Shu Lea Cheang è stata di particolare importanza. L'acquisto è stato reso possibile grazie al bando PAC (Piano Arte Contemporanea) 2021, promosso dal Ministero della Cultura Direzione Generale per la Creatività Contemporanea, da cui Museion è risultato vincitore. L'opera, che arricchisce il progetto TECHNO HUMANITIES, si iscrive in un ambito di ricerca in cui molte artiste e artisti internazionali esplorano il particolare rapporto tra persona e macchina e le forme che questa convivenza assume attraverso l'uso di tecnologie altamente sviluppate. In questo senso, le recenti acquisizioni di opere delle artiste Shu Lea Cheang e Berty Skuber e dell'artista Franco Vaccari, così come l'attenzione di Museion per le figure che hanno influenzato le nuove generazioni, possono servire da esempio.

Digitalizzazione

Rendere la collezione accessibile al pubblico è un obiettivo strategico che Museion ha perseguito e sviluppato costantemente negli ultimi anni. La digitalizzazione dell'intero patrimonio culturale in forma bilingue e la presentazione online della banca dati ne garantiscono la disponibilità alle esperte e agli esperti, ma anche ad altri soggetti interessati. La partecipazione di Museion a progetti di digitalizzazione insieme ad altri musei o partner culturali come MART, AMACI o Google Arts & Culture mira a rafforzare il networking con altre istituzioni a livello locale, nazionale e internazionale impegnate a favore del patrimonio culturale.

Prestiti a terzi

La volontà di dare alla collezione del museo un ruolo attivo e di renderla accessibile anche a distanza garantisce un dialogo vivace con i partner esterni, ad esempio nel caso di prestiti per mostre o progetti espositivi. Questo riguarda principalmente la specializzazione della collezione su alcuni temi centrali come l'arte e il linguaggio, e le opere cinetiche e di luce o il progetto di ricerca in corso TECHNO HUMANITIES.

L'apertura della collezione ai prestiti locali, nazionali e internazionali è una parte importante della crescita culturale e professionale del museo.

Un esempio significativo è stato il prestito dell'opera *Der Hexenhammer* dell'artista Chiara Fumai (1978-2017), prematuramente scomparsa. L'opera, realizzata nel 2015 come nuova produzione artistica appositamente per la Project Room di Museion, è stata selezionata dai curatori e dalle curatrici per la prima retrospettiva dell'artista, esposta in tre importanti sedi: il Centre d'Art Contemporain di Ginevra, il Centro per l'Arte contemporanea Luigi Pecci di Prato e La Casa Encendida di Madrid.

L'attenzione al tema dell'arte e del linguaggio, sviluppata negli anni attraverso progetti espositivi e di ricerca e grazie all'importante donazione dell'Archivio di Nuova Scrittura, ha permesso a Museion di diventare un'istituzione di riferimento per queste forme artistiche, come testimoniano le richieste di prestito mirate, gli approfondimenti accademici e le collaborazioni.

Biblioteca

Quale strumento fondamentale per la ricerca, la biblioteca specialistica offre la consultazione e il prestito di materiale bibliografico sull'arte moderna e contemporanea. In seguito a un accordo tra la Fondazione Museion e la Libera Università di Bolzano, da gennaio 2011 il patrimonio librario del museo è ospitato, con una sezione dedicata, negli spazi della Biblioteca Universitaria. L'unione delle due biblioteche in un'unica sede suggella la stretta collaborazione tra due importanti istituzioni culturali della provincia.

Nel 2022 la biblioteca museale contava più di 30.000 titoli; gli ambiti di maggiore sviluppo riguardano la documentazione dell'attività espositiva e della collezione di opere d'arte di Museion, con una particolare attenzione al settore "arte e linguaggio". Gran parte dei libri può essere consultata e concessa in prestito al pubblico interessato (nel 2022 sono stati prestati 705 titoli). L'incremento delle raccolte è garantito da acquisti, donazioni private, ma soprattutto dallo scambio di pubblicazioni con musei e istituzioni nazionali e internazionali. La collezione di libri d'artista di Museion comprende oltre 900 titoli a cui si aggiungono continuamente nuove acquisizioni.

Contributo della Fondazione Museion all'economia locale

Museion è finanziato in gran parte da fondi pubblici, la maggior parte dei quali proviene dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige. La dotazione finanziaria della Provincia ammontava a 3.000.000 euro nel 2022, di cui 1.581.820 euro per i costi del personale. L'esempio di Museion conferma gli effetti economici positivi della spesa pubblica per la cultura sull'economia locale, come si evince nello studio *"L'importanza economica della cultura in Alto Adige"* (2022) redatto dall'IRE (Istituto di ricerca economica) della Camera di Commercio di Bolzano.

Panoramica del sostegno all'economia locale:

- Numero di fornitori locali (2021): 958
Importo base IVA: EUR 685.790,13
- Numero di fornitori locali (2022): 1.120
Importo base IVA: EUR 999.440,23



Ian Law, *There was a body, I was there, I was a body*, 2015, Courtesy Rodeo, London/Piraeus
Exhibition view *Kingdom of the Ill*, Museion Bolzano, 01.10.2022 – 05.03.2023

A cura di Sara Cluggish, Pavel S. Pyš

Team di ricerca internazionale TECHNO HUMANITIES – *Kingdom of the Ill*:

Bart van der Heide, Sara Cluggish, Pavel S. Pyš, Frida Carazzato

Architettura della mostra: DPStudio - Diogo Passarinho, Gonçalo Reynolds

Foto: Lineematiche - L. Guadagnini, © Museion



P. Staff, *Acid Rain for Museion*, 2022, Courtesy P. Staff
Exhibition view *Kingdom of the Ill*, Museion Bolzano, 01.10.2022 – 05.03.2023

A cura di Sara Cluggish, Pavel S. Pyš

Team di ricerca internazionale TECHNO HUMANITIES – *Kingdom of the Ill*:

Bart van der Heide, Sara Cluggish, Pavel S. Pyš, Frida Carazzato

Architettura della mostra: DPStudio - Diogo Passarinho, Gonçalo Reynolds

Foto: Lineematiche - L. Guadagnini, © Museion

Consumo di energia all'interno dell'organizzazione

Le seguenti tabelle riportano l'evoluzione dei consumi energetici delle strutture di Museion (edificio principale, casa atelier e Cubo Garutti).

ELETTRICITÀ EDIFICIO PRINCIPALE E CASA ATELIER (ENERGIA NON RINNOVABILE) TOTALE KWH

Mese	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Gennaio	65.153	63.398	60.175	65.997	48.514	57.111
Febbraio	54.220	56.022	57.294	51.823	45.468	55.528
Marzo	59.921	59.542	67.083	51.606	51.620	53.106
Aprile	75.270	66.711	54.757	51.357	53.421	62.693
Maggio	90.857	76.082	63.236	61.533	58.841	63.222
Giugno	88.753	80.245	71.474	65.387	55.410	80.419
Luglio	108.188	88.057	77.806	75.611	62.870	91.156
Agosto	92.042	89.518	74.895	69.733	0	86.008
Settembre	76.345	79.358	82.006	72.415	65.452	79.692
Ottobre	73.339	74.799	76.214	60.532	63.305	63.782
Novembre	68.265	62.463	64.864	49.266	61.215	57.258
Dicembre	68.508	62.796	64.628	50.968	50.413	59.108
Totale kWh	920.861	858.991	814.432	726.228	616.529	809.083

GAS (ENERGIA NON RINNOVABILE) Totale kWh

Mese	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Gennaio	9.304,51	9.671,48	7.321,80	11.579,00	11.530,00	10.659,00
Febbraio	7.019,62	6.444,33	14.715,34	8.746,00	8.704,00	8.313,00
Marzo	4.328,46	4.556,54	5.335,85	5.373,00	5.113,00	3.206,00
Aprile	4.293,84	896,04	3.019,03	1.501,00	1.917,00	1.359,00
Maggio	1.772,72	896,04	1.542,61	847,00	834,00	739,00
Giugno	598,71	807,45	478,56	424,00	482,00	462,00
Luglio	286,12	824,76	600,42	322,00	489,00	384,00
Agosto	673,04	858,36	350,00	331,00	525,00	376,00
Settembre	849,20	660,83	534,00	531,00	478,00	561,00
Ottobre	1.862,33	1.318,60	1.628,00	1.367,00	972,00	1.837,00
Novembre	3.648,29	3.450,75	1.860,57	5.241,00	3.812,00	5.578,00
Dicembre	12.676,86	17.642,73	18.493,00	11.400,00	8.497,00	11.488,00
Totale kWh	47.313,70	48.027,91	55.879,18	47.662	43.353	44.962

ELETTRICITÀ EDIFICIO PRINCIPALE E CASA ATELIER (ENERGIA NON RINNOVABILE) Totale kWh

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
55.023	62.101	62.616	58.883	47.181	29.973	48.598
61.026	57.982	47.611	44.740	37.519	31.775	47.166
66.552	65.466	51.200	54.515	27.792	33.490	56.249
68.461	66.514	49.720	57.230	25.333	27.204	52.100
69.181	74.696	68.581	60.989	53.040	44.700	62.268
75.020	86.964	84.269	77.488	56.323	80.423	81.238
83.084	90.074	86.406	86.104	69.700	82.320	80.027
78.104	96.272	91.188	76.232	72.601	84.389	85.801
78.390	59.869	76.472	55.764	56.030	71.397	60.442
68.318	62.277	63.870	47.665	42.197	44.435	50.709
59.590	64.828	56.672	44.128	28.376	42.809	46.469
60.715	67.334	60.710	46.028	27.121	45.719	47.234
823.464	854.377	799.315	709.766	543.213	618.634	718.301

GAS (ENERGIA NON RINNOVABILE) Totale kWh

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
11.169,00	16.070,00	12.887,00	14.815,00	9.100,00	12.780,00	11.816,00
8.946,00	9.453,00	12.783,00	8.866,00	9.742,81	7.277,00	7.317,00
6.610,00	5.059,00	9.385,00	4.851,00	182,19	4.724,00	8.555,00
2.091,00	3.425,00	2.042,00	3.026,00	1.472,00	2.827,00	11.293,00
1.275,00	1.476,00	626,00	2.189,00	1.972,00	1.537,00	4.857,00
512,00	1.078,00	1.453,00	671,00	193,00	1.269,00	1.528,00
464,00	1.693,00	522,00	1.000,00	485,00	1.952,00	744,00
450,00	1.946,00	682,00	905,00	1.102,00	2.048,00	1.796,00
499,00	977,00	694,00	680,00	121,00	665,00	1.507,00
4.686,00	2.702,00	2.064,00	1.074,00	3.298,00	2.406,00	600,00
7.149,00	10.002,00	6.336,00	5.164,00	5.750,00	7.674,00	3.560,00
12.472,00	15.826,00	12.647,00	7.683,00	10.605,00	12.676,00	9.929,00
56.323	69.707	62.121	50.924	44.023	57.835	63.502

ELETTRICITÀ CUBO GARUTTI (ENERGIA NON RINNOVABILE) Totale kWh

Mese	2019	2020	2021	2022
Gennaio	145	509	229	226
Febbraio	122	294	190	192
Marzo	325	249	160	214
Aprile	340	253	182	156
Maggio	314	254	204	138
Giugno	242	298	322	360
Luglio	358	478	290	411
Agosto	322	483	451	379
Settembre	266	364	341	399
Ottobre	286	248	305	394
Novembre	304	239	309	387
Dicembre	325	232	232	377
Totale KWh	3.349	3.901	3.215	3.633

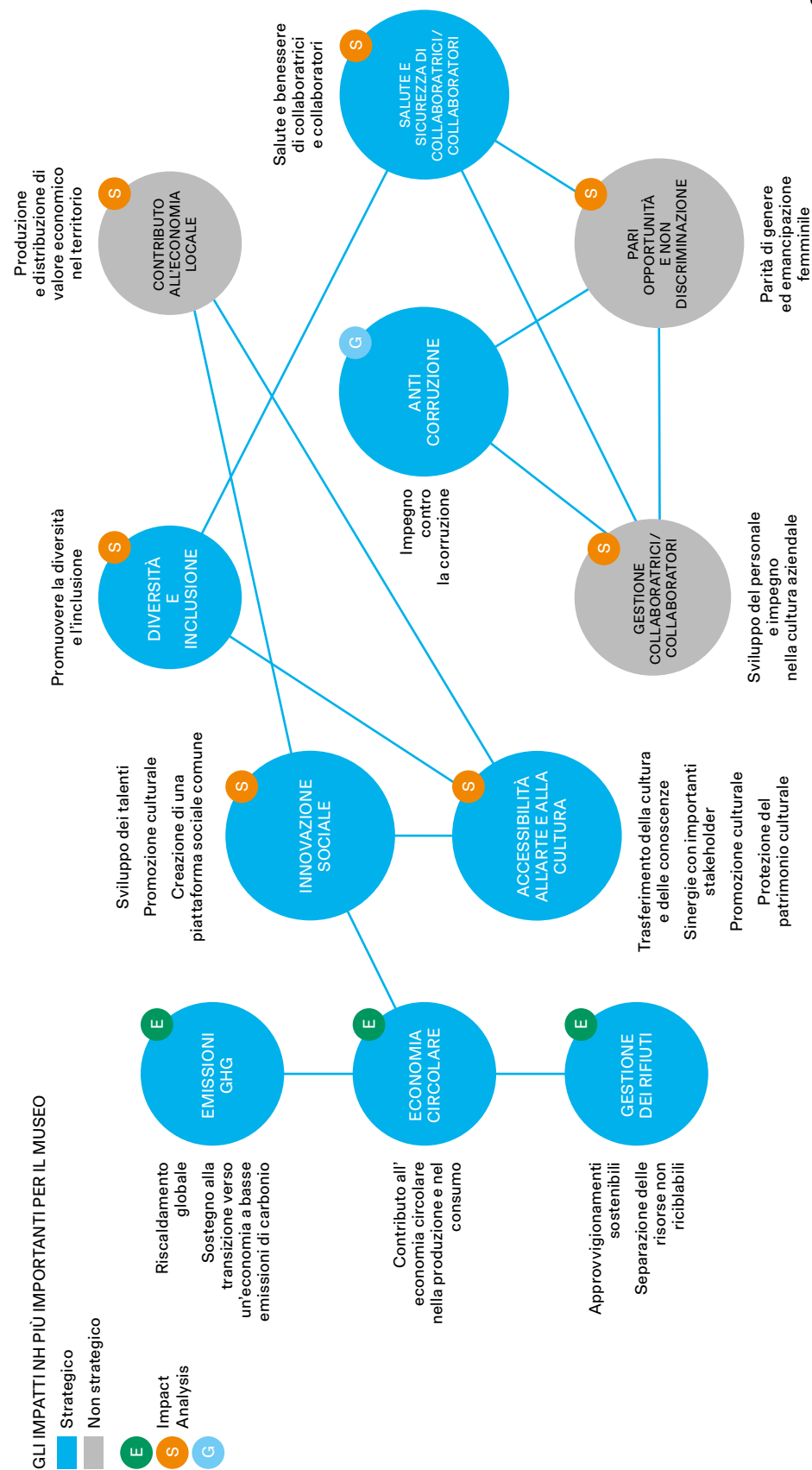
4.3 Analisi dell'impatto

Museion, in quanto istituzione pubblica, punta all'eccellenza in termini di sostenibilità sociale, economica e ambientale nella propria struttura lavorativa e nella propria programmazione. Nell'ambito del nostro lavoro strategico, abbiamo analizzato l'impatto di Museion sull'ambiente, sulla società e sull'economia, sia in termini positivi che negativi. Per impatto si intendono tutte le conseguenze, intenzionali e non, derivanti dall'attività, dalle decisioni e dall'esistenza stessa di Museion. Possono essere a lungo o a breve termine, di vasta portata o di portata ridotta, profonde o meno profonde. Museion ha un impatto sia positivo che negativo sulle aree più diverse, sulle persone, sugli esseri viventi e sulle istituzioni. Questi elementi sono elencati e descritti qui di seguito in base alle tematiche principali. Essi comprendono gli impatti economici e di governance (G), gli impatti sociali (S) e gli impatti ambientali (E), e costituiscono la base di tutti i campi d'azione strategicamente approfonditi precedente.

GLI IMPATTI PIÙ IMPORTANTI PER IL MUSEO

■ Strategico
■ Non strategico

● E Impact Analysis
● S
● G



4.4 Sondaggio tra stakeholder

Nella seconda fase del processo di sostenibilità è stato effettuato un sondaggio tra stakeholder. Su 196 stakeholder provenienti da 8 settori (arte e cultura, politica e pubblica amministrazione, giovani e sanità, visitatrici e visitatori, istruzione, dipendenti, aziende, partner di comitati), 81 hanno partecipato attivamente al sondaggio digitale, pari al 41%.

Alcuni risultati del sondaggio sono inclusi in questo rapporto sulla sostenibilità. A titolo di esempio, elenchiamo qui alcune dichiarazioni in risposta alla domanda riguardante “le maggiori sfide che la Fondazione Museion deve affrontare per diventare più sostenibile”:

- Adeguamento delle attività (mostre, conferenze, inaugurazioni, ecc.) ai nuovi parametri di sostenibilità, affinché il museo sia percepito dalla popolazione altoatesina come un luogo (di vita) significativo.
- Trasporto e conservazione delle opere d'arte plastic free
- Sfide architettoniche
- Progettazione di mostre, eventi e attività che abbiano uno sguardo rivolto al futuro e lascino un segno sul territorio/per la società
- Progettazione e realizzazione di mostre in chiave più sostenibile considerando i costi di riscaldamento e le fonti energetiche utilizzate
- Dare valore a una comunicazione che raggiunga il pubblico in modo più sostenibile e abbia un approccio durevole per la produzione delle mostre
- Pianificazione annuale per l'aggregazione tempestiva dei trasporti, riutilizzo dei materiali
- Sensibilizzazione, integrazione sociale, accessibilità della cultura
- Maggiore coinvolgimento della società e delle attività istituzionali
- Coinvolgimento di un pubblico più ampio / crisi internazionali
- Condizioni di lavoro sostenibili per il personale: carico di lavoro equilibrato, personale sufficiente per le attività previste, retribuzione adeguata
- Confronto concreto con la realtà oggettiva
- Creazione di collegamenti con la ricerca e l'innovazione
- Creazione di network per la produzione culturale e l'accesso facilitato all'arte contemporanea (insieme a varie istituzioni e soggetti privati; riflessione sul ruolo dell'arte in ambito ecologico/ambientale)

- Da un punto di vista sociale ed economico, ripetizione dei progetti e delle attività di successo, rafforzamento della cooperazione, consolidamento dei modi operandi e selezione delle priorità; comunicazione dell'azione sostenibile alla popolazione
- Monitorare l'ambizioso processo di change management verso un'organizzazione a matrice, che include la partecipazione degli stakeholder, la raccolta di indicatori e la misurazione dell'impatto come strumento di monitoraggio
- La dimensione sociale della sostenibilità in un museo contemporaneo
- Entrare in contatto con le giovani generazioni attraverso l'arte e motivarle a impegnarsi
- Essere riconosciuti come un'istituzione che ha un impatto sul territorio e contribuisce allo sviluppo sociale ed economico
- Essere riconosciuti come l'istituzione più importante della provincia, capace di sviluppare un dialogo e uno scambio culturale con le comunità locali
- Organizzazione di eventi che coinvolgono l'intera popolazione di Bolzano
- Imparare, creare communities of practice e relazionarsi anche con le realtà al di fuori della provincia. Espandersi e fare network. La sostenibilità ha a che fare con il superamento degli standard e di ciò che viene già fatto
- Maggiore coinvolgimento dei giovani
- Collaborazione con la facoltà di eco-social design della Libera Università di Bolzano e altri centri come Eurac ecc.



P.A.I.N., *Banners/Guggenheim Action*, 2019, Courtesy P.A.I.N.
 Exhibition view *Kingdom of the Ill*, Museion Bolzano, 01.10.2022 – 05.03.2023
 A cura di Sara Cluggish, Pavel S. Pyš
 Team di ricerca internazionale TECHNO HUMANITIES – *Kingdom of the Ill*:
 Bart van der Heide, Sara Cluggish, Pavel S. Pyš, Frida Carazzato
 Architettura della mostra: DPStudio – Diogo Passarinho, Gonçalo Reynolds
 Foto: Lineematiche - L. Guadagnini, © Museion

4.5 [Fonti](#)

Museum Definition

ICOM, 24. 08. 2022 <http://icom.museum/it/resources/standards-guidelines/museumdefinition/>

Oldenburg, Ray

The Great Good Place: Cafes, Coffee Shops, Bookstores, Bars, Hair Salons, and Other Hangouts at the Heart of a Community

Da Capo Press, New York 1999

Steering Group 2030 Culture Goal

Home | [#Culture2030goal](#)

Culture2030goal.net, 2022

<http://culture2030goal.net/> (ultimo accesso 14. 03. 2023)

Fondazione Museion, Museo d'arte moderna e contemporanea

Statuto, articolo 2. verbale el Collegio dei Fondatori, albo degli atti n. 41423/2017, Raccolta n. 24457, del 05. 12. 2017

Fondazione Museion, Museo d'arte moderna e contemporanea

Codice etico, decisione del Collegio dei Fondatori n. 25/2019 del 15.10.2019

Fondazione Museion, Museo d'arte moderna e contemporanea

MUSEION 4.0 – Prospettive di sviluppo 2022-2026, dell'11.12.2022

Fondazione Museion. Museo d'arte moderna e contemporanea

Statuto, del 22. 12. 2017

Rapporto IRE

L'importanza economica della cultura in Alto Adige

Istituto per la ricerca economica della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano, 1.22

Infografica Scope 1, 2, 3

<https://sustainlab.co/blog/what-are-scope-1-2-3-emissions>
 (ultimo accesso 30.05.2023)

DIREZIONE

Bart van der Heide

CURATRICE

Leonie Radine

CURATRICE SCIENTIFICA

Frida Carazzato

ORGANIZZAZIONE DELLE MOSTRE - PUBBLICAZIONI

Petra Guidi (responsabile)
Giulia Albarello, Susanna Piccoli
Carlo Degasperi (tecnico)

ORGANIZZAZIONE COLLEZIONE - ARCHIVIO

Elena Bini (responsabile)
Daniela Ferrari-Ferratello, Nadine Blaas

MARKETING E COMUNICAZIONE

Cristina Ferretti (responsabile)
Mara Vicino (ufficio stampa)
Christina Vieira-Barry (social media)
Sofia Conti (events management)

BIBLIOTECA

Alessandra Riggione

SERVIZI CENTRALI

Dietlinde Engl, Katja Vigl-Fink (segreteria di direzione)
Patrizia Furguele (responsabile legale e appalti)
Manuela Inderst-Cazzanelli (finanza e controlling)
Cinzia Mantovani (risorse umane)
Cristian Micheloni, Leonardo Rubboli (servizio tecnico)
Elisabeth Kofler (assistente finanza, controlling e risorse umane)

SERVIZIO AL PUBBLICO – PROGETTI EDUCATIVI

Brita Köhler (responsabile)
Roberta Pedrini (coordinamento progetti)
Judith Weger (segreteria)

BOOKSHOP - INFOCENTERI

Letizia Basso, Katherina Federer, Barbara Riva

SORVEGLIANZA

Claudia Gianella, Saman Kalantari, Carola Kurz, Mario Tauber, Antonio Villa, Catia Zarattin

MEDIATORI E MEDIATRICI D'ARTE

Alexandra Paloma Angerer, Dorothea Arbesser, Magdalena Bolego, Jeva Griskjane,
Irene Lombardi, Petra Raffaelli, Veronika Vascotto (collaboratori esterni)

COLLEGIO DEI FONDATORI MUSEION

Marion Piffer Damiani (presidente)
Federico Giudiceandrea (vicepresidente)
Hannes Gamper, Marisa Giurdanella, Peter Paul Kainrath, Paolo Vanoni

REVISIONE DEI CONTI

Sandra Lando, Sara Faes

REDAZIONE

Terra Institute, Bressanone: Ursula Pichler, Alessia Dughera,
Birte Erbedinger, Helene Thierig
Museion: Giulia Albarello, Letizia Basso, Elena Bini, Frida Carazzato, Carlo Degasperi,
Fatima El Hajjaji, Dietlinde Engl, Katherina Federer, Daniela Ferrari, Cristina Ferretti,
Petra Guidi, Anna Hilber, Manuela Inderst-Cazzanelli, Brita Köhler, Cristian Micheloni,
Roberta Pedrini, Marion Piffer Damiani, Alessandra Riggione, Leonie Radine,
Barbara Riva, Bart van der Heide, Katja Vigl-Fink

COORDINAMENTO DEL PROGETTO

Cristina Ferretti, Ursula Pichler

DESIGN

Studio Mut

LAYOUT

Matteo Campostrini

INFOGRAFICA

Museion, Terra Institute, Matteo Campostrini

TRADUZIONE

Francesca Soldani

REVISIONE

Cristina Ferretti

STAMPA

Esperia Srl, Lavis (TN)

EDITORE

MUSEION Museo di arte moderna e contemporanea Bolzano

1° EDIZIONE

06.2023

© 2023 Museion Bolzano

Le autrici e gli autori

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questo rapporto di sostenibilità può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di dati recuperabili o trasmessa, in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, di fotocopiatura, registrazione o altro, senza la previa autorizzazione dell'editore.

MUSEION
Museo di arte moderna
e contemporanea
Bolzano
museion.it